IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 242. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 2 Settembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'Estremo Oriente

Nella Manciuria.

Gli ultimi combattimenti.

(S) *Quartier generale dell'esercito del generale Kuroki (Via Fusan 27).* I giapponesi, padroni della sponda occidentale del Tanghu, hanno aggirato il fianco russo.

Il combattimento fu vivissimo durante tutta la giornata ed ebbe per teatro la regione più montuosa finora attraversata.

Al di là di Jushiling i russi opposero vigorosa resistenza e continuarono fino alla sera il duello d'artiglieria. Molti dei loro cannoni sono stati portati durante la notte.

La lotta è incominciata prima dell'alba con una cannonata alla sinistra.

Da stamane cade una pioggia violenta.

(S) **Londra, 1.** — Ecco un sunto dei telegrammi da Liao-yang del 30:

I giapponesi attaccarono stamane il 111° Corpo russo. Malgrado l'energia e lo slancio straordinari, l'attacco fu respinto, prima di 24 ore, dai russi, e poi dal 25°, il quale respinse non meno di 6 attacchi.

Due compagnie giapponesi si erano impadronite delle trincee avanzate russe; ma precipitate batterie giapponesi, avendo creduto che le truppe fossero sempre in potere dei russi, fecero fuoco contro le due compagnie giapponesi e le annientarono completamente.

Alle 16 i giapponesi concentrarono fuoco su di una posizione a sud, lentando di aggirare l'ala destra dei russi, ma furono respinti.

(S) **Liao-yang**, 31 (ieri). — I russi si avanzano verso sud, lungo la ferrovia.

(S) **Parigi**, 1 — Il *Journal* ha da Liao-yang:

I soldati russi hanno combattuto ieri con grande coraggio. Dopo 15 ore di combattimento incessante neppure la prima linea di difesa poté cedere invincibile al nemico. Le batterie russe, ben disciplinate, avanzano su punti accuratamente determinati; la fanteria, dalle trincee faceva un fuoco spaventoso sugli assalitori.

Nel pomeriggio grandi forze giapponesi cercarono di rompere il fianco destro russo; minacciando gravemente il primo corpo.

Le batterie russe dovettero avanzare, per tagliare la strada, sotto una grandine di proiettili.

Il cannoneggiamento si prolungò qualche tempo fino alla notte.

Alle 1 del mattino due forti colonne giapponesi, approfittando della completa oscurità, tentarono, passando fra alle erbe, di avvicinarsi fino a 400 metri dalle linee russe, ma i russi, che avevano previsto questo movimento, aprirono improvvisamente un fuoco micidiale contro i giapponesi. Le colonne giapponesi ripiegarono in disordine.

All'aurora il cannoneggiamento incominciò un altra volta.

Parecchi scontri alla baionetta favorevoli ai russi avvennero al sud.

I giapponesi tentarono invano di cannoneggiare il valloue in cui si trovavano i russi. Tutto il passo vicino è devastato, i villaggi sono stati incendiati. La popolazione fugge.

Si segnala la presenza di un forte esercito giapponese all'est di Liao-yang, ma esso non è ancora entrato nella linea di combattimento.

(S) **Liao-yang**, 31 — La sera del 30 corrente i giapponesi profittando dell'oscurità della notte, essendo stati ancora rinforzati da altre truppe investirono l'ala destra dei russi. Due divisioni giapponesi attaccano il nemico alle due del mattino del 31 agosto. Al chiarore lunare si scorgono forti colonne giapponesi che avanzano con mitragliatrici. Le batterie di tutti i reggimenti russi fanno fuoco. I giapponesi indietreggiano rapidamente.

Alle ore sei un violento cannoneggiamento viene diretto al Sud.

Alle ore 9 un pallone russo sull'ala destra osserva i movimenti dei giapponesi. Questi lanciano proiettili contro il pallone.

I giapponesi ritirano gradatamente le loro forze nascoste nel Sorg-ho.

Alle ore 10 il cannoneggiamento è quasi terminato al Sud.

L'attacco dei giapponesi è completamente fallito.

(S) **Parigi**, 1. — Il *Temps* ha da Liao-yang, in data di ieri, ore 4.40: Il 30 agosto, alle 5 del mattino un terribile cannoneggiamento fu udito a sud e sud-ovest di Liao-yang. Le batterie russe avevano preso posizione sopra la ultime colline, disposte in forma semicircolare, tra le pianura e le montagne.

Alle ore 11 il fuoco di fucileria cessò a sud-est; tutti gli sforzi furono concentrati a sud-est e a sud.

L'ala destra russa si trovava al di là della ferrovia; l'ala sinistra era sopra un rialzo del terreno; alto circa 300 metri, che costituiva un osservatorio meraviglioso, dietro il quale erano le batterie russe.

I russi dalle loro trincee fulminavano i giapponesi a 400 metri dal campo di Tonghu.

I giapponesi rinforzavano incessantemente le loro linee di combattimento.

Una divisione giunse di fianco destro.

Alle ore 4 i russi portarono parte della riserva sulla linea del fuoco. Il cannoneggiamento era spaventoso. Il rialzo del terreno fu tempestato da granate. Il generale Stackelberg poco mancò che non rimanesse ucciso da una granata che scoppiò a due metri da lui.

Le batterie giapponesi che si trovavano tutte nella pianura, cambiavano spesso di posizione.

Il generale Mitschenko con tutta la cavalleria e la riserva durò fatica a trattenere il movimento impetuoso dei giapponesi.

Cadde una fitta pioggia. I giapponesi avanzarono ancora.

Le mitragliatrici russe e la fanteria spararono nell'oscurità della notte.

Ad ovest villaggi interi sono in preda alle fiamme.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Il generale Sakharoff telegrafa che vi sono stati combattimenti accaniti durante tutta la giornata di ieri sulle posizioni sud.

Furono impegnati tutti gli scontri separati; il primo durò fino alla sera; il secondo, cominciato alle dieci di sera, finì alla mezzanotte.

I russi conservarono la maggior parte delle loro posizioni.

Il combattimento non fu ripreso fino alle ore 6 del mattino. Le perdite sono gravi da ambedue le parti.

(S) **Pietroburgo**, 1. — (Ufficiale). Il generale Sakharoff telegrafa allo Stato Maggiore in data di oggi:

La notte dal 31 agosto al 1 settembre è passata tranquilla. Per tutta la notte fino alle 6 del mattino i russi non impegnarono combattimento. Secondo informazioni ricevute, il generale Kuroki getta ponti di barche per passare il fiume. Oggi una parte delle sue truppe è passata sulla sponda destra del Tai-Tse-hò a Sakaa Kouvantun.

Alle 5 del mattino 2 battaglie hanno scoperto una divisione di fanteria con artiglieria e cavalleria che passava un guado. I giapponesi si apprestano a dare direzioni, in quella cresta e in quella delle miniere di Yautay.

Le truppe, avendo trovato il guado, formarono una catena, mascherando il passaggio delle altre truppe. Nelle posizioni avanzate vi fu il 31 un combattimento accanito dalle ore 8 di sera fino alla mezzanotte. Quindi succedette una calma completa. Come ieri i combattimenti sono terminati con pieno successo per noi. Abbiamo conservato tutte le nostre posizioni avanzate senza eccezione. Il combattimento fu accanitissimo.

Contro le divisioni del generale Kondratovitch i giapponesi lanciarono una enorme quantità di granate. Le truppe, quantunque tempestate per tutta la giornata da una grandine di proiettili, difesero con rara lealtà le posizioni che erano state ad esse affidate. Dopo avere preparato l'attacco col fuoco delle artiglierie, i giapponesi assalirono parecchie volte le nostre posizioni. Le posizioni nostre avanzate passarono in mano ai giapponesi dopo accanita difesa, ma furono riprese ogni volta da noi alla baionetta. I giapponesi lasciarono moltissimi cadaveri dopo le scontro alla baionetta.

Durante i parecchi nostri settori le truppe avevano avuto il tempo di scavare fossati e trabocchetti che in certi punti erano ripieni di cadaveri giapponesi. Le perdite del nemico devono essere enormi. Le nostre non sono ancora conosciute, neppure approssimativamente, ma sono considerevoli. Tra i feriti si notano il generale Mirokowski e il generale barone Stackelberg. Un numero considerevole di armi giapponesi è caduto nelle nostre mani. »

(S) **Mukden**, 1. — Si dice che un esercito di 6000 giapponesi, proveniente dal Sud, marci attualmente su Mukden.

(S) **Mukden**, 1. — Alle ore 9.27 della sera il servizio dei treni ferroviari con Liao-yang è interrotto.

Le strade sono impraticabili.

(S) **Tokio**, 1. — La perdite giapponesi a Liao-yang sono ufficiali, sia per le truppe impegnate, sia perchè le posizioni russe sono forti.

Kuropatkine dispone di 150,000 uomini. E' possibile che la battaglia duri vari giorni.

(S) **Tokio**, 1. — La battaglia di Liao-yang continua senza risultato.

I dispacci ufficiali spediti iersera a tarda ora dicono che la battaglia non ha avuto ancora un esito decisivo

Tokio 1. — L'ala destra e il centro delle linee russe chi difendono le posizioni a sud di Liao-yang battono nel pomeriggio in ritirata.

I giapponesi li inseguono.

(S) **Tokio**, 1, ore 2 sera — Stamane all'alba l'esercito giapponese di sinistra attaccò fortissimamente le colline all'ovest di Hai-lin-tun e sfondò le linee russe.

Il maresciallo Oyama telegrafa che le sue perdite nei vari attacchi sono state considerevoli; quelle del gen. Kuroki dal 25 al 28 agosto ascendono a 2255 uomini.

Secondo una informazione, non confermata, i giapponesi avrebbero preso Liao-yang.

(S) **Shanghai**, 1. — Corre voce che i giapponesi hanno occupato oggi Liao-yang.

Attorno a Port Arthur.

Londra 1. — Si ha da *Ce-fu*, 30: Un profugo da Port Arthur reca i seguenti particolari sull'ultimo bombardamento da parte dei giapponesi.

Questi concentrarono il loro fuoco sulle navi che si trovavano nel porto e sui magazzini contenenti le munizioni e gli approvvigionamenti, ma non riuscirono a produrre gravi danni. Le navi russe cambiarono costantemente di posizione allo scopo di evitare il fuoco dei giapponesi.

Nell'ultimo attacco i giapponesi sbarcano gravi perdite. Si vedeva per mezzo dei cannocchiali che essi raccoglievano i loro morti. Le spettacolo era molto impressionante.

Il bombardamento è ora completamente sospeso, avendo i giapponesi abbandonato l'intenzione di prendere d'assalto la piazzaforte. D'ora innanzi essi si contentano di investirla molto da vicino. I russi sono fieti di questo risultato, perchè in tal modo risparmiano e vanno esaurendo. Però gli approvvigionamenti sono ancora molto abbondanti e permetterranno alla guarnigione di resistere per lungo tempo.

Da qualche giorno numerosi giapponesi giungono a *Ce-fu*. Si crede che parecchi di essi che sono discesi nei principali alberghi, sieno ufficiali dell'esercito, ma s'ignora la causa della loro presenza a detto luogo.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Telegramma Stoessel allo Czar. 26:

« Il grazioso telegramma di V. M. letto alle truppe, è stato accolto con clamorose grida di urrà, dinanzi al nemico, ed ha raddoppiato le forze dei difensori ed il coraggio eroico delle truppe.

Dal 23 ad oggi tutti gli attacchi quotidiani furono respinti coll'aiuto di Dio ».

La neutralità della Cina

(S) **Ce-fu**, 1. — Vi è motivo di credere, malgrado le smentite ufficiali, che l'*Indipendente* portasse 10 milioni di *yens* destinati come soldo all'esercito di Kuroki.

Si assicura che una controtorpediniera giapponese, proveniente da Dalny, a tutta velocità, giunse qui alle 10 di sera, e prese a bordo tutto il denaro dell'*Indipendente* salvo 30,000 *yens*.

Si afferma da fonte che una torpediniera giapponese ha catturato stanotte ad un'ora parecchi ufficiali russi portatori di carte importanti che i giapponesi spiavano da qualche tempo perchè sapevano che questi ufficiali dovevano penetrare con una giunca a Port Arthur. I prigionieri sono stati trasferiti a Dalny.

(S) **Ce-fu**, 1. — Sir Robert Hart, ispettore generale delle dogane cinesi marittime, ha deciso che il vapore *Indipendent* sia autorizzato a recarsi liberamente a New Chuang.

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Nella giornata di ieri sono corse voci sensazionali e contradditorie, circa la situazione intorno a Liao-Yang.

Secondo alcune informazioni, i giapponesi sarebbero fortemente trincerati e proietterebbero gravemente danneggiato le mura della città e molti edifici.

Secondo altre, il gen. Kuropatkine avrebbe telegrafato allo Czar di aver respinto anche ieri tutti gli attacchi del nemico.

Nei vari scontri ufficiali si dichiara che non è giunta alcuna notizia sulla giornata di ieri e che perciò non si possono nè smentire nè confermare le voci corse.

Notizie varie.

(S) **Londra**, 1. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da New-York: Il Console degli Stati Uniti a *Ce-fu* ha annunziato al Dipartimento di Stato che la stazione telegrafica senza fili eretta dai Russi a *Ce-fu* è stata demolita.

Avvertiamo i lettori che i dispacci precedenti da una pallina nera sono quelli della notte. E ciò per comodo di chi ha letto i giornali della sera.

Politica e Diplomazia

Londra, 1. — Re Edoardo, di ritorno da Vienna, giungerà sabato a Port-Victoria, e si recherà subito presso Lord e Lady Saville, a Rufford Abbey per assistere alle corse a Doncaster, indi al Castello di Balmoral dove rimarrà per quattro settimane.

(S) **Brindisi, 1.** — Stamane, proveniente da Corfù, è giunto a bordo della « Dalmazia » il primo Giorgio di Grecia, che riparti stamane alle 7 per Rome.

Londra, 1 — Nella Nuova Galles del Sud, il Gabinetto Waddell si è dimesso, per lo stato di estrema confusione che diversi partiti vennero in seguito alla costituzione della Commonwealth. Infatti nelle elezioni dello scorso agosto risultarono 15 ministeriali, 45 membri di opposizione, 25 candidati operai e 4 indipendenti, rendendo impossibile al Gabinetto Waddell, il primo Ministero operaio che si sia avuto, di raggiorni al potere.

Gli è succeduto il Gabinetto Carruthers.

— Nelle elezioni del Queensland riuscirono 55 ministeriali, fra cui 34 membri del partito operaio e 14 candidati dell'opposizione.

Madrid, 1 — Si annunzia come imminente un importante movimento nella diplomazia; il Duca di Manzanedo, ambasciatore a Londra sarebbe nominato ambasciatore presso il Vaticano; il sig. De Villa-Urrutia da Vienna andrebbe a Londra; il sig. Vinaza a Vienna; il Sig. Co'gan, ministro a Tangeri, sarebbe nominato ministro a Lisbona ed il sig. Claveria a Tangeri.

(S) **Berlino**, 1. — La *Nordd. Allg. Zeitung* annunzia che dietro sue ripetute istanze, il gran mastro di Corte dell'Imperatrice, barone Mirbach, è stato nominato dalle sue cariche secondarie di segretario del Gabinetto dell'Imperatrice e di amministratore della cassetta privata dell'Imperatrice, al posto del bar. Mirbach è stato chiamato il dottore von Behr, ciambellano ed ex-consigliere provinciale.

Il barone Mirbach si è dimesso anche dalle cariche di presidente che occupava nei Comitati delle Società religiose e di mutuo soccorso.

Lo stesso giornale annunzia che la partenza del Principe Federico Leopoldo nel teatro della guerra nell'E. Oriente è stata rinviata ad epoca più lontana, dietro invito del Governo russo, a causa del pericolo che ora attraversa la ferrovia transiberiana, che è stata tagliata dal Congusi.

(S) **Londra**, 1. — Il Re Edoardo ha approvato la nomina di Lord Grey a Governatore generale del Canadà in sostituzione di Lord Minto.

Gli italiani in Austria.

(Servizio speciale e del *Popolo Romano*).

(S) **Vienna**, 1, ore 18. Il *Vaterland*, in un articolo sulla questione dell'Università di Innsbruck, fa rilevare che si deve rendere giustizia al Gabinetto Giolitti-Tittoni, che esso si adopera in modo lealo e malgrado le non poche difficoltà, a contrapporsi alle sfrenate aspirazioni degli agitatori irredentisti.

E' lovero quindi dal Governo austriaco di facilitare questa azione. Perciò esso deve evitare ogni apparenza di parzialità riguardo ai concittadini italiani e proteggere questi nell'esercizio del loro diritti in quei punti dove come ad Innsbruck essi sono indubbiamente minacciati.

Il Governo dovrebbe manifestare in modo autorevole la sua volontà di contrapporsi energicamente a tutti i turbatori della tranquillità, sieno da questo o da quel lato, sieno professori o studenti.

Tale manifestazione è, se occorre, anche la punizione di qualche elemento torbolento cagionerebbero certamente al Governo meno imbarazzi che la continuazione di uno stato di cose, il quale macerbisce i rapporti fra l'Austria e l'Italia.

Come si vede, l'interpellanza Bissolati è più o meno inconcludente.

Il nostro commercio coll'estero.

Il movimento dei nostri scambi a tutto luglio è rappresentato dai seguenti valori per categorie:

	Importazione		Esportazione	
	1904	Differenza sul 1903	1904	Differenza sul 1903
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed olii	23291589	— 5952050	64068770	— 5372791
Coloniali tahar.	1812598	— 2676152	4881975	+ 80647
Prodotti chimici				
medicinali	10703852	+ 5744544	23165353	+ 3265875
Colori, generi per				
tinta e concia	18016993	+ 433425	5140478	+ 120965
Cereali, fina	21852201	+ 2723548	41814338	+ 13093288
Cotone	114286732	+ 1318765	35777774	+ 10273781
lanacrino, peli	54882254	+ 2788128	13315092	+ 1108184
Seta	30273835	+ 12960814	293030855	— 37449346
Legno e paglia	50851126	+ 6623206	63093953	— 20282725
Carta e libri	17203990	+ 2816420	9443378	+ 676725
Pelli	4484289	+ 9009189	20773964	+ 522182
Minerali, metalli				
e loro lavori	194194126	+ 29187243	24252831	+ 3340175
Pietre, terre e				
cristalli ecc.	11947675	+ 9707014	57266720	+ 1320574
Tessuti, farine,				
paste	137815225	— 72851765	86032391	+ 8250398
Animali e spo-				
glie animali	77205232	+ 11059999	95295552	— 7077876
Oggetti diversi	17828472	+ 886682	18174792	+ 1161265
Totale	1036936870	+ 18036105	861337774	+ 23222225

Questo movimento complessivo così si divide per ciascuno dei sette mesi:

Mesi	Importazione 1904	Valori Differenza sul 1903	Esportazione 1904	Differenza sul 1903
	Lire	Lire	Lire	Lire
Gennaio	116,772,609	— 8,376,297	110,792,550	— 19,142,301
Febbraio	154,23,887	+ 1,650,358	102,240,121	— 24,886,699
Marzo	159,209,628	+ 6,189,210	126,346,863	— 5,144,774
Aprile	205,550,489	+ 47,323,252	123,721,158	— 23,984
Maggio	154,011,871	— 9,389,609	139,336,660	+ 21,836,454
Giugno	146,962,306	+ 5,253,669	121,981,370	+ 6,445,582
Luglio	129,965,095	+ 16,394,471	148,102,397	+ 35,776,382
Totale	1,036,936,878	+ 18,036,105	861,337,774	+ 22,391,225

Alla **importazione** la diminuzione in confronto agli altri mesi, rappresentate dalle fortissime differenze in meno, nella introduzione di cereali e di sete, è in parte compensata dalle maggiori importazioni di minerali e metalli, specialmente macchine quint. 402,038 contro 301,315 nell'uguale periodo 1903; e veicoli da ferrovie 89,722 qu. contro 26,992 e dalla maggiore introduzione di cavalli, buoi, suini, grassi e concimi.

Alla **esportazione** il notevole aumento in confronto di sette mesi del 1903 è specialmente determinato dalla vendita di navi e dalle maggiori spedizioni all'estero di canapa greggia, manufatti di cotone, prodotti vegetali e prodotti chimici.

Le tasse di fabbricazione.

Esercizio 1903-904.

Lo stato di prima previsione, presentato dal Ministero, registrava per le tasse di fabbricazione, il provento di 118 milioni di lire; la Commissione del bilancio aumentò la previsione di 4 milioni, e cioè:

Spiriti	30,150,000	32,950,000	+ 2,800,07
Polveri	2,000,000	1,800,000	— 200,000
Zuccheri	67,000,000	68,000,000	+ 1,000,000
Gaz luce ed ener-			
gia elettrica	5,600,000	6,000,000	+ 400,000
Tasse diverse	13,250,000	13,250,000	— —
Totale	118,000,000	122,000,000	+ 4,000,000

L'on. Rubini giustifica le proposte variazioni con le seguenti considerazioni, che è prezzo dell'opera riportare testualmente:

Spiriti. L'accertamento del 1902-903 diede per la tassa di fabbricazione degli spiriti L. 30,415,611 e nei primi undici mesi dell'esercizio 1903-904 il ricavo maggiore è stato di lire 6,634,000. E' quindi giustificato l'aumento che noi proponiamo; si sarebbe potuto, anzi, andare oltre, poichè le importazioni sono in decrescenza palese, se non si trattasse di un cespite soggetto a molte variazioni.

Zuccheri. Il Governo prevede tra tassa di fabbricazione e dogana al confine di 67 milioni lo zucchero un ricavo complessivo di 71 milioni, cioè: milioni 67 dalla tassa e milioni 4 dalla dogana.

Alla Commissione cotesta previsione è parsa eccessiva.

Le tasse dai magazzini delle fabbriche per i primi undici mesi dell'esercizio 1903-904 corrisposero ad un ammontare di L. 60,118,000.

Se questo dato è fallace per rispetto all'accertamento legale della competenza dell'attuale esercizio, riesce, però, di grande guida quasi sicura per la stima della competenza dell'esercizio futuro, basata sul consumo effettivo e non più inquinata dalli effetto della restituzione.

A questa stregua, le sortite dai magazzini dello intiero esercizio corrente dovrebbero corrispondere ad un ammontare massimo di tassa di milioni 66; e se ad essi si aggiungono milioni 3 o poco più, a cui salirà nel corrente esercizio la gabella di confine, si forma un totale di milioni 69, non di competenza, ma di fatto.

Nè la dogana al confine, per il 1904-905, può rendere più di un milione: sicchè ammessa per la nuova previsione in completo la somma di milioni 69, ricordando che il consumo di fatto dell'esercizio 1903-904 la Commissione ritenne di poter aumentare di un milione la somma di milioni 67 che il Governo prevedeva di ricavare dalla sola tassa di fabbricazione, colla supposizione di vederla di alcun poco superata per l'incremento nel consumo, ma dovremo ridurre il provento dogana.

Se vogliamo lo sguardo indietro sino al 1893-96, epoca di massima depressione di questo cespite, nell'ultimo decennio, per seguirne le vicende ed oggi e riconoscere insieme la riportata della profonda rivoluzione da esso subita in pochi anni col rapidissimo sviluppo della produzione indigena, che è ormai sufficiente, quasi assoluta al consumo, si avranno i seguenti dati:

Impiriaz. e produzione (quintali)	Reddito Dazio	Tasse	Totale
1893-96 767,864	64,228,378	1,769,079	66,497,457
1896-97 770,098	63,332,764	1,645,334	66,878,722
1897-98 790,147	65,546,468	1,605,976	67,152,508
1898-99 827,432	66,374,231	4,013,465	70,387,696
1899-900 871,082	51,520,689	15,833,818	67,054,507
1900-901 908,801	35,237,153	40,404,276	75,641,433
1901-902 963,400	22,247,021	49,951,697	72,198,678
1902 903 988,015	9,201,000	64,114,796	73,405,796

Nell'ultimo esercizio 1903-904 la tassa diede circa 66 milioni, come fu detto prima, ma il dazio discese a poco più di 3 milioni, onde nell'insieme i proventi registrano un regresso, malgrado che il consumo dello zucchero sia aumentato.

La ragione della differenza dipende dalla nuova tassazione dello zucchero nazionale in confronto dello zucchero importato dall'estero: lire 67,20 a quintale tassa di fabbricazione) contro L. 88 dassa di confine.

Ed invero, se si ristabilissero i rapporti del 1895-96 tra lo zucchero fabbricato in paese e quello introdotto dall'estero, i proventi dell'erario avrebbero dovuto nel 1902-903 salire dino ad 86 milioni. Di guisa che l'evoluzione, prodottasi nell'industria dello zucchero, se è riuscita utile all'economia nazionale, che ha cessato di essere tributaria dall'estero per un genere, che oggidì non può più dirsi voluttuario, è stata, invece, dannosa alla finanza dello Stato.

Nello Stato libero del Congo.

(S) **Capetown**, 1. — Si annunzia ufficialmente dall'Africa centrale britannica che lo Stato del Congo sta facendo costruire immediatamente forti sulla sponda occidentale del Congo e del lago Tanganika.

Una di queste fortezze sarà armata di 30 cannoni e sarà costruita a 2 ore di marcia dalla frontiera dei possedimenti tedeschi.

Alcuni indigeni ed arabi ruffiani della Germania sono stati espulsi dallo Stato libero del Congo. Si afferma che tra i Gabinetti di Berlino e di Bruxelles siano stati iniziati negoziati in proposito.

ARMI ED ARMAMENTI

Le grandi manovre combinate.

(*Dal nostro corrisp. straord.*)

L'imbarco.

Napoli, 1, ore 17.15 (per telefono). — Le operazioni dell'imbarco sono imminenti: alle 5, sotto la direzione dell'apposita Commissione presieduta dal cav. Ferrar, capitano di vascello, hanno principio il Maestro della guerra; il gen. Valles, dir. sup. delle manovre del gen. Rainondi di Marmorito, comand. il *partito rosso* (attacco); l'ammiraglio Reynaud, comand. la squadra di scorta; l'amm. Gualterio, comand. il Dipartimento. Il gen. Saletta, capo dello S. M., sorveglierà personalmente passando da una banchina all'altra.

L'imbarco è stato fatto con ordine e con calma. Ecco la distribuzione:

Molo Trapezzalide: sul *Orione* (n. 1): il Comando del Corpo di sbarco, il *Cavaria* della brigata *Salerno*, le S. M. e due battaglioni del 79° del *Po* (n. 4): il 3° batt. e 2 comp. del 1° e del 90°; 344 qu. di fieno e 130 di biada. Sul *Sebastia* (n. 5): il 3° batt. dell'8° bersaglieri, 80 soldati della sanità, 2 muli e 1 carro. Sul *Solferino* (n. 9): il 2° squadr. del regg. *Foggia* ed una comp. di zappatori del genio. *Molo San Gennaro*: sul *Manin* (n. 2): il 2° batt. e 2 comp. dell'89°. Sul *Marco Minghetti* (n. 3): il Comando, il 2° batt. e 2 comp. del 90°.

Calata Vittorio del popolo: Sul *Montebello* (n. 6): il Comando e le S. M. di brigata e il 5° batteria del 24° artigl. sul *Vincenzo Florio* (n. 7): la 7.a batt. del 24° artigl., una colonna del 12° artigl. ed un drappello di zappatori del Genio.

Calata Porta di Massa: Sulla *Sorrisa* (n. 8): il Comando e lo S. M. di marina; e uno squadrone del regg. *Foggia*. Sul *Singapore* (n. 10): il 3° squad. del regg. *Foggia*, una sezione della sanità e un drappello di zappatori del Genio.

L'imbarco dei quadrupedi è incominciato alle 5; quello dei soldati alle 6. Verso le 7 e 0 quarto tutto era finito e cominciato un acquazzone. E' durato una ventina di minuti, ma pressochè inavvertito, tanto il lavoro era febbrile.

Sono stati imbarcati foraggi e viveri per 5 giorni ed alcuni buoi da macello.

Sono stati imbarcati: 197 ufficiali, 5036 uomini di truppa, 86 cavalli degli ufficiali, 683 cavalli della truppa, 48 carri a due ruote, 55 a quattro ruote.

Le operazioni sono finite alle 14.

La partenza.

L'ordine di salpare è stato dato alle 16. Le navi si sono riunite in squadra nelle acque di Santa Lucia ed hanno fatto rotta verso Ventotene.

I generali.

Il Ministro della guerra s'è imbarcato sulla r. nave *Etna*; il gen. Saletta sulla *Partenope*, il gen. Valles sulla *Minerva*.

Da Giugliano.

Stamattina il gen. Tarditi, com. il *partito azzurro*, accompagnato dal cap. di vascello Vittory, è andato in automobile ai Camaldoli, posizione elevata comandante il golfo e lo isole.

Il col. Zuppelli, capo dello S. M., ha visitato al Piano di Quarto il 33° regg. territoriale. Quei richiamati sono sottoposti ad un'aspra disciplina del rancio. Tutto procede bene e lo stato sanitario è ottimo.

Varie.

Nessun incidente grave è avvenuto durante l'imbarco all'infuori della morte di due cavalli. Mancano i particolari.

— Al momento dello sbarco tutte le imbarcazioni dei vari piroscafi dovranno raggiungere l'*Estella* per abbarcare rapidamente i bersaglieri che scenderanno a terra per i primi.

— Il comando interinale del Corpo d'Armata è stato assunto dal gen. Durelli, com. del Genio: funzionerà da capo dello S. M. il capit. Giordano, da sotto-capo il capit. Medici.

— Il servizio sanitario è fatto dal personale militare sanitario. A ciascun partito è addetta una sezione della sanità. Con l'*assurro* interverranno reparti della Croce Rossa.

— Stanno la penuria di acqua per pozzi, sorgenti, canali ecc., il rifornimento verrà fatto con apposili colonne di carri-botti, e con la costituzione di depositi a cui l'imparato di pozzo Narihos.

Altre notizie sulla partenza.

Napoli, 1, ore 18 (per telef. dal corrisp. ordinario). — A mano a mano chi uscivano dal porto le navi recanti i soldati andavano a disporsi in linea di fronte, dietro le navi ancorate nella rada di Santa Lucia. Prima è arrivato l'*Orione*. Le manovre sono state lunghe: l'ordine della partenza è stato dato alle 16.

Una squadriglia di cacciatorpediniere s'è disposta dinnanzi all'*Orione*, mentre i trasporti si disponevano in ordine di manovra su due linee: i dispari a destra, i pari a sinistra.

La *Carlo Alberto*, ammiraglia della Squadra di scorta s'è messa alla testa di questa. La Squadra s'è disposta così: tre corazzate a destra dei trasporti e tre a sinistra. Ogni gruppo era fiancheggiato da una flottiglia di contro-torpediniere di 3ª classe che avevano evolute operative per proteggere il convoglio.

L'ordine è stato conservato lungo il viaggio.

Un incidente nel campo di Giugliano.

Nel campo di Giugliano, ove trovasi accampato il 35° reggimento di milizia territoriale, composto di richiamati dei distretti di Roma e di Frosinone, è avvenuto un incidente di poca importanza.

Un gruppo di giovanotti si è presentato schiamazzando, cantando e insultando le sentinelle.

Avendo opposto un rifiuto all'ingiunzione di allontanarsi, uno di essi è stato arrestato.

Manovre in Francia

Parigi, 31 — Fra gli ufficiali esteri invitati ad assistere alle manovre che avranno luogo nel mese venturo nell'Est della Francia figura per l'Italia il tenente-colonnello Chapperon, addetto militare all'Ambasciata di Italia.

(Questo d'ispacio rettifica quello precedente in cui si annunciava che Saletta stato invitato anche il nostro Re).

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 1° contiene:

RR. DD. che dichiarano sono malariche alcune zone nel territorio nelle Provincie di Cremona, Foggia, Ascoli Piceno e Udine.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. comunale di Nepi (Roma).

Disposizioni fatte nel personale dipendenti dai Min. dell'Interno, della Guerra e di Agricoltura, Industr a e Commercio.

Elenco degli ai estati di trascrizione dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina di luglio dal Min. d'Agricoltura.

Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* del 1° reco:

Regio decreto 18 agosto 1904 che stabilisce lo stipendio dei giudici di tribunale e sostituti procuratori del Re di seconda categoria — Istruzioni relative al versamento delle pene pecuniarie per contravvenzioni alla legge 26 giugno 1902, n. 273, modificativa della legge sanitaria del 22 dicembre 1888 n. 5849 — Prospetto generale riassuntivo delle spese di giustizia (2° trimestre 1903-1904) — Quadri riassuntivi dei registri carcerari (3° trimestre 1903-904) — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

Giustizia. — Sch.lini Giovanni, Potenza, collac. rip.; Della Norte Michelangelo, S. Maria C. V. id.; Palmena Gioacchino, Rocca S. Casciano, id.; Uberti Giuseppe, Brescia, collac. capelt.; Trunzo Vincenzo, Bari, cancell. aspett.; Tedeschi Marcino, da Napoli a Roma; De Pisa Mario, da Roma a Napoli.

Sost. prev. del Re. — Bertoli Arnaldo, da Modica a Genova.

Avog. giud. — Sinatra Giovanni, Palermo, ivi applstr. prac. teo.; Lazzato Ruggero, dalla prac. tr.b. Venezia, coll. aspett.; Doffini Vittorio, Milano, ivi applstr. prac. pen.; Girotti Giuseppe, id. id.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 1 ore 12. — Giuseppe Bruno, settantenne, fornaiaio, passando imprudentemente sopra un lastrato marmoso che copriva un pozzo profondo quaranta metri, precipitò a capofitto e morì sul colpo.

Pavia, 31. — In Rivanazzano s'incendiò la casa di Carlo Migliora abitata da Teresa Bolgeo. Sebbene fosse di notte non vi furono vittime. Si scoprì che il fuoco era stato appiccato da Rosa vestura Bitone, padre di Teresa, che, ubbriaco di figliuolo, avrebbe voluto abbruciar vivo vivo.

Firenze, 31. — Stasera la baronessa Mario Uffelevy, sessantenne, chiudeva la tavola S'appiccata con una candela il fuoco alle leggiere vestigia. Le fiamme l'hanno avvolta in un attimo producendole lesioni sì gravi che n'è morta poco dopo.

Livorno, 1 ore 16,45 — (Sotto) Stamane tale Giovanni Pevoli di S. Miniato, scendendo dall'abitazione posta in Borgo dei Cappuccini, è stato investito dall'automobile del s g. Antonio Serena, recante il N. 4-Perugina e forte gravemente. E' morto poco dopo nell'ospedale.

— Giuseppe Nodi e Giovanni Cecchi, mentre di scherma su sono battuti stamane alla scuola nella tenuta Sueso. Si sono feriti entrambi leggermente e si sono riconciliati.

La vertenza ebbe origine da ragioni professionali.

Milano, 1, ore 18. — L'on. Turati interpellato intorno alla voce da lui fatta alfon. Giolitti a Bricherasio, disse essere intrattenuto col Presidente del Consigli per interessi municipali scolastici ed operai milanesi, come era suo dovere di deputato e socialista. Del colloquio riferirà agli Enti più direttamente interessati.

Sdegnosamente aggiunse, a proposito della nota dell'*Avanti*, che egli non si presterà a soddisfare la petulante curiosità se anche fatta con intimazioni o insinuazioni.

Nè come deputato, nè semplicemente come galantuomo egli vuol subire un trattamento da vigilato speciale.

Credo sapere che col colloquio fra gli on. Turati e Giolitti si sia trattata la proposta di adibire ad uso scolastico un edificio demanisle ora in uso della Corona.

Varese, 1, ore 20. — Stamane, mentre i soldati del 66° fanteria attendevano a lavare gli indumenti nelle acque del lago, un soldato della 3ª compagnia, nativo di Bari, cadde travolto dalla corrente. Un caporale compiendo si lanciò al suo salvataggio ma il pericolante lo afferrò inconsideratamente per la gola e lo trasse seco alla morte.

Il Conte di Torino.

(S) **Livorno**, 1. — Alle ore 18 è giunto in automobile S. A. R. il Conte di Torino, accompagnato dal suo aiutante di campo e si è recato al comando della divisione.

Il Vesuvio.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Napoli, 1 ore 12. — La qualche giorno il Vesuvio è in eruzione. Sul cratere centrale non si vede più il pino di fumo la sera, ad intervalli, si levano vivide fiamme. Le lave scorgono, ma in poca quantità, verso Ottaiano.

Esposizioni e Congressi

Inaugurazione dell' Esposiz. agraria di Adria.

Adria 1. — E' giunto stamane il ministro dell'Agricoltura, on. Rava, salutato alla stazione dalle autorità, ed è intervenuto ad un solenne ricevimento al Municipio.

Indi, accompagnato dal Prefetto, dal Sindaco, dal presidente del Comitato dell' Esposizione agraria, Vicenotto, dall'on. deputato Papadopoli e da altre notabilità, si è recato gli inaugurare l' Esposizione.

Hanno parlato, applaudili, il sig. Vicinotto ed il Sindaco Meccenati.

Presso l'on. ministro, accolto da una calorosissima ovazione, ha pronunziato il seguente discorso:

Il discorso dell' on. Rava.

Rilevata la singolarità della sterna di Adria, che paragona a quella di Ravenna, ricorda come sotto l'antico impero romano le paludi di Adria, in seguito a colonizzazioni operate di etrusco, ringessero a fornire vita agricola.

Ricorda pure la decadenza di questa regione durante il medioevo ed il nuovo splendore verificatosi durante il dominio di Venezia.

Poi il ministro, trattando delle attuali colture della regione, accenna al grano che dà prodotto ricco e pregiato e superiore al consumo, ed al grano turco il quale va sostituendosi in buona proporzione con due piante tessili zuccherifici di Ficarolo e di Lendinara; osserva come il riso, per il risanamento idraulico, ceda il posto alle foraggiere, e come la vite rallegri oggi le estese pianure del basso Polesine.

Ricorda con compiacimento i nomi dei benemeriti che questa terre diedero all'agricoltura, contrastandole con lotte secolari le acque del fiume e del mare.

Con rapida e chiara sintesi fa menzione delle principali industrie della Provincia di Rovigo, dalle rurali, che vi hanno maggiore importanza, alle numerose, alle metal-argiche ed alle chimiche.

Si dice lieto di vedere che il credito e la previdenza diano buon frutto nei 63 Comuni del Polesine, e di sapere che i depositi e risparmio siano aumentati a prezzo dell'aggravarsi delle imposte, e che i risultati spesi in opere di previdenza e di lavoro.

E conchiude:

• Il Polesine è una conquista degli uomini sulle acque; è un paese creato con la volontà e con l'arte; esiste perchè i vostri idraulici lo conservarono; sparirebbe se i vostri agricoltori lo abbandonassero.

L'aver saputo invocare dal Governo solo i grandi provvedimenti pei fiumi e per le bonifiche, per provvedere da voi soli con l'unione dei Consorzi all'opera secondaria, è titolo di lode duratura.

Le vostre generose iniziative hanno intanto un efficace complemento nella legislazione.

La lotta contro le acque è anche lotta contro l'infermità malariche e contro altri morbi che minorano i lavoratori dei campi.

Governo e Parlamento con leggi nuove, ispirate da umana pietà e da prudenza economica e volute con mezzi adatti, provvedono costanzi dall' onorevole Presidente del Consiglio, vi formiamo anche in questo campo armi potenti.

Altri o non meno grandi benefizi debbono ripromettersi le terre prigionieri da ricolmezza idraulica, degli studi sapienti che ora si fanno per promuovere molteplici attivi e proficue correnti di navigazione interna.

Così il lavoro, la salute e il benessere, diffusi nelle classi operaie, l'opera di redenzione economica che deve seguire quella di redenzione agricola, la concordia e la feconda operosità che ne derivano, sono utili di un nuovo regno: quello del lavoro, del progresso e della pace.

Ed è con questo augurio che l'oratore dichiara aperto l'Esposizione del Polesine ».

Bagni e Villeggiature.

Castellammare Adriatico, 31. — (*P. N.*). La chiusura della feste balneari saranno le corse al trotto nell'Ippodromo di Villa Muri.

Vi rendiconto le gare i migliori cavalli delle Marche, della Romagna e dell'Abruzzo. Spiccherà il noto *Mirtilor* del comm. Ciffardoni di Giulianova, vincitore nel *Trotter* di Milano, a Pesaro ed in altri luoghi.

Oltre allo splendido ed attraente corso si daranno, dal giorno 4 all'8 settembre, delle feste di ballo nella sala del Padiglione Marino. Si faranno fuochi artificiali in mare, giochi pirotecnici multicolori, cuccagna in mare, regate a barche e canoini n.

Le feste saranno all'etate dalla rinomata musica di Pianella, detta dai romani dei « Darvoi Ressi » ed il cui maestro è noto cav. Sabbatelli.

Ne riparlerò.

Scioperi all'estero.

Chicago, 1 — Tutti i garzoni macellai hanno avuto l'ordine dalla Officio del loro Sindacato di mettere in sciopero. Gli scioperanti ascendono a circa 15000 perciò l'abbandono del lavoro da parte loro arreca grave danno a fornitori ed carne.

Il Presidente fa assegnamento sul sindacato dei carrettieri per impedire che venga fornito il ghiaccio ai fornitori di carne di Chicago.

Charlerol, 1. — In tutte le vetrerie del bacino di Charlerol fu sospeso il lavoro. Regna ovunque calma perfetta.

Si prevede la sospensione del lavoro per 3 mesi.

Lo sciopero di Marsiglia.

Marsiglia, 1. — Il vres dente della Camera di commercio continua le pratiche per giungere ad ottenere la cessazione dello sciopero.

(S) **Marsiglia**, 1. — Il pres della Camera di commercio ricevette i delegati degli ufficiali e quelli dei marinai e dei dockers. Le difficoltà pel compromesso sono gravi.

(S) **Marsiglia**, 1 I *dockers* hanno tenuto stamane una riunione nella quale hanno nominato la Commissione esecutiva dello sciopero.

Sono avvenuti alcuni disordini.

Cette, 1. — In seguito ad accordo coi *dockers* di Marsiglia, è incominciato ogci anche in questo porto lo sciopero generale dei *dockers*.

(S) **Cette**, 1. I carrettieri si sono dichiarati solidali coi *dockers* scioperanti e percorrano le vie della città in cortee; in parecchi cantieri hanno fatto abbandonare forzatamente il lavoro. Gli scioperanti hanno raggiunto un certo numero di disordini.

(S) **Lione**, 1. I *dockers* per solidarietà col loro compagni di Marsiglia si sono posti in sciopero.

NOTERELLE MEDICHE

Principale prerogativa di un farmaco.

Se vi è una malattia in cui necessita vedere, toccare con mano la utilità di una cura, è appunto la gotta: i dolorosi fenomeni, che non hanno forse riscontro in nessun'altra malattia, le varie alterazioni del sangue, che essa produce nei tessuti e negli organi, fanno sì che ci malato non vede un immediato o quasi immediato risultato della cura che già viene ordinata, presto la trascura e la tralascia, perdendo la fiducia nella medicina e nel medico stesso.

Nella gotta si può dire benissimo il caso di avere un pronto sollievo della fase acuta nel corso di pochi mesi, dopo decbè il malato mena una vita penosissima, distolto da tutte le sue occupazioni e sempre col pericolo di ricadute che essa produce nei tessuti e negli organi, fanno sì che ci malato non vede un immediato o quasi immediato risultato della cura che già viene ordinata, presto la trascura e la tralascia, perdendo la fiducia nella medicina e nel medico stesso.

Nella gotta si può dire benissimo il caso di avere un pronto sollievo della fase acuta nel corso di pochi mesi, dopo decbè il malato mena una vita penosissima, distolto da tutte le sue occupazioni e sempre col pericolo di gravi cardiopatie nell'apparecchio cardiovascolare.

L'amalato sfiduciato e deluso invece, nella rapida, sicura azione di un rimedio, inaspettato sollievo nelle sue lunghe sofferenze, e guarisce dei suoi dolori, proseguo curativo la cura che ovvi prontamente da quasi recidiva. Si comprende che non basta guarire l'accesso acuto: bisogna modificare con una lunga e metodica cura il fondo costituzionale morboso: ma come poter imporre al malato questa lunga cura se non dando stesso non sorgesse spontanea, viva, la fiducia nel rimedio, dopo che questo ha fatto rapidamente svanire i dolori acuti? Ecco tutto tempo la maravigliosa? Ebbene, questa è la virtù somma, pregi pua dell' *Antigrà-Bisleri*, nuova antigottoso che dà se stesso si impone e costringe quasi il malato a sottoporsi alla cura completa, sicuro di non dover troppo a lungo dal male che gli minava e gli rendeva penosissima l'esistenza.

Dott. Veritas.

Drammi di terra e di mare

Kiew, 1. — La scorsa notte è avvenuta una esplosione in un fagaliano di un treno misto che partiva da questa stazione, diretto ad Odessa.

Due persone rimasero ferite.

Collisione di treni.

Montreal, 1 — Due treni viaggiatori della *Great Trunk Railway* hanno avuto una collisione presso Richmond. Cinque viaggiatori sono rimasti morti sul colpo, due altri morirono in seguito alle ferite riportate e 25 rimasero *feriti*. Fra i morti v'è anche un membro del Parlamento canadese.

Teatri ed Arte

Drammatica — Il Garrick Teatre di Londra si è riaperto colla prima rappresentazione di una nuova commedia di Henry Arthur Jones intitolata *The Chevalier*.

Il merito principale del lavoro, che gli ha valso gli applausi del pubblico è la creazione del tipo del protagonista, il cavaliere Mountsegle, il quale avendo cominciato la sua carriera come viaggiatore fotografo, è divenuto ricco e proprietario di vari circhi e *menage-ries*. Egli è sempre in scena, ciò che fa sì che in occasione al primo attore Arturo Bourchier di *far* valere le sue doti eccezionali.

Quante altre interpretazioni, esso passa in seconda linea e poi ritornarmeni in pochi canni.

Due coniugi hanno una questione perchè il marito vuol dare una gran festa per celebrare il centenario della nascita di non meglio precisato Conte di Montmann, contro il parere della moglie, la quale per ciò lascia la casa per andare a stare con una amica.

Disgraziatamente essa perde il treno e costretta ad aspettare in un albergo, dove è seguita da uno sconosciuto, che pretende di essere innamorato di lei.

Trovando la situazione compromettente la signora ha un abboccamento col giovinotto per vedere di combinare insieme la storia da raccontare al marito.

Mentre parlano odono qualcuno russare sotto una tavola: è il cavaliere, che dopo un'orgia, è andato a prendere colà e smaltisce la sbornia.

Immaginando che egli abbia udito il colloquio essa cerca di propormelo e perciò gli promette di raccomandarlo a suo marito perchè lo impieghi nelle disposizioni della gran festa che deve dare.

Così tornano a casa di lei.

La signora non si oppone più alla festa e il marito acconsente alla proposta.

— Giovanni Marì, che l'anno scorso pubblicava un dramma, *Pasquino*, ove è efficacemente trattegiata la figura di Pietro Aretino, di questi giorni ha letto a Firenze al circolo di amici il suo nuovo lavoro drammatico in 4 atti, *Alessandro*, che sappiamo sarà rappresentato da una delle nostre primarie compagnie.

L'*Alessandro* del Marì è quello della leggenda, quello che portarono Q. Curzio, Plutarco, Diodoro ecc.

Lirica — La Compagnia lillipuziana diretta dal prof. E. Guerra, che spasso al Ballo di Torino, prepara due novità: *La fiera di San Giusto* del maestro Guerra e *Santa Rosa* di genere sacro, pure del maestro Guerra.

Varie — *Guglielmo II orefice* — Si sapeva che l'Imperatore Guglielmo, esser un po' enciclopedico, ma che fosse anche orefice, questo non era noto.

Ora non sarà più così perchè tutti possono vedere esposta in questi giorni la magnifica coppa d'argento che egli destina in dono al vincitore nelle prossime regate americane e che egli stesso ha disegnata.

Anche la fusione del metallo venne fatta sotto la sua direzione.

La coppa raffigura un robusto rematore in atto di lanciare il grido della vittoria.

Il lavoro è grazionissimo, massime nei particolari in cui sono riprodotti gli stemmi americani e tedeschi.

L'Imperatore ha pure condotto a termine una stupenda tagliacarte in argento ed oro lavorato a sbalzo. Egli dedicò molte ore a questo piccolo regalo che destinava in regalo ad un Sovrano: chi dice all'Imperatore d'Austria e chi al Re d'Italia.

Gli editori danesi Deitzenschieger e H lway hanno pubblicato un completo del celebre compositore e critico musicale Ettore Berlioz, compilata da Federico Ingemann.

Il libro è molto interessante e la figura del grande musicista ne esce più nobilitata poi non grande amore per l'ideali tà dell'arte.

Sports

Congresso alpinistico.

Ala di Stura, 1. — Centottanta alpinisti, che fanno parte del Congresso alpino, inaugurato ieri a Torino, sono partiti col tempo minacciato e sono arrivati su Ciot del Cantalupa con un sole splendido.

I gianti, fra i quali si trovano parecchie signore, sono stati festeggiati in tutti i paesi della vallata che hanno attraversat .

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - II Sezione feriale.

Pres. cav. G. Bianchi — Giud.: avv. Longhi e Curis — P. M. cav. Tommasi — Cancelliere: Gai.

Il processo Ubaldelli e compagni.

Nel giugno u. s. il Tribunale, ad istanza dell'avv. Tutino, difensore di Adele Garavaglia, dichiarò la propria incompetenza a giudicare e rinviò gli atti alla Corte di Cassazione per la risoluzione del conflitto.

Il Supremo Collegio però dichiarò, conformemente alla Camera di Cons glio, che il processo fosse di competenza ordinaria.

Quindi ieri fu ripreso il dibattimento.

Questa volta manca l'amante della Elisa Colini. Vincenzo Scarpone, poichè essendo stato rinviato sottoposto per constatazione mentale, fu giudicato e prosciolto pel giugno scorso e condannato a tre mesi di reclusione.

Sicchè gli imputati sono rimasti undici e sono i seguenti:

Rice Colini ved. Ubaldelli (dif. on. Mazza e avv. Mecace); Elisa Colini ved. Canati (dif. Nardelli e Sansone); Elena Colini in Guerreri (dif. Lattanzio e Fiesoli); Dora Grazioli (dif. on. Camera, Lo Cicero e Zuccari); Antonio Ferrari (dif. De Sanctis-Mangoili e Venosi); dott. Antonio Maggiani (dif. Falessi); Filippo Zilarese (dif. Turrini); Adele Garavaglia (dif. Tutino e Tezzi); dott. Catello Pagliaro (dif. on. Colosimo); dott. Luigi Cerretti (dif. Bartoccini e Buonerba); Giuseppe Antonini è contumace.

I figli di Maria Allegrini che morta a villa Prenestina fu fatta passare per Elisa Colini allo scopo di riscuotere il premio di assicurazione, si sono costituiti Parte Civile assistiti dagli avv. Pinci, Positano, Marino, Rosetti, Pavoni e Cittadini.

Le parti lese citate a comparire d'obbligo sono: Michele ed Angelo Allegrini, Teresina Morichelli, Carlo Mazzoni-Casagli, nonn. Roberto Calisi, cav. Garibaldi Cotelletti e dott. Giuseppe Mellon.

I periti indetti dal P. M. sono i *prof.* Ottolenghi e Montesano; quelli della difesa della Ubaldelli i *prof.* Mingazzini e De Pelys, quelle della difesa di Elisa Colini il dott. Corvelli.

Mentre si attende che si apra l'udienza si vocifera che verrà nuovamente sollevata la questione d'incompetenza.

Interrogato in proposito l'avv. Cartasegna, questi dichiara che l'eccezione è inammissibile, perchè in materia di conflitto quando la Corte di Cassazione giudica in diritto e in fatto la sua sentenza fa stato, nè è possibile provocare il giudizio delle Sezioni unite.

Alle 11.30 entrano gli imputati, manca soltanto la contessa Ubaldelli.

Sono a posto libero seduto la Elisa Colini, i dottori Pagliaro e Cerretti e l'Albanese.

Aperta l'udienza alle 11.35 l'avv. Micucci fa noto al Tribunale che la contessa Ubaldelli gli ha dichiarato che non interverrà al dibattimento.

Il Tribunale, sentita la istanza del P. M. cav. Tommasi, ordina all'usciere di recarsi dalla Ubaldelli e di invitarla a forma di legge ad abbidire alla legge.

In tanto che ritorni l'usciere l'udienza è sospesa fino alle 14.

Riaperta l'udienza, il cancelliere legge il verbale redatto dall'usciere nel carcere delle Mantellate.

La Ubaldelli ha dichiarato di non poter venire perchè sofferente e che non vorrebbe ugualmente pure se si sentisse bene.

Il presidente quindi ordina che si prosegua nel dibattimento nonostante la assenza della Ubaldelli.

I periti *prof.* Mingazzini ed Ottolenghi fanno sapere di non potere intervenire perchè malati.

Il P. M. rinuncia ai periti *prof.* Ottolenghi e alla difesa della Ubaldelli dichiara che nel prosieguo del dibattimento cercherà di andarne il prof. Aliggazzini ad intervenire.

Fatto l'appello dei testimoni l'avv. Cartasegna si lamenta che il Presidente, prima del dibattimento, abbia nominato difensori d'ufficio degli imputati i loro difensori di fiducia violando le norme della procedura penale e mancando di rispetto alla fierezza degli avvocati, che si pretende di vincolare alla causa, nella lontana ed improbabile eventualità che essi ritenessero opportuno abbandonarla. Domanda perciò che la ordinanza del presidente sia annullata.

Il Tribunale, quantunque il *P. M.* sia di parere contrario, annulla le nomine dei difensori d'ufficio. (Vive approvazioni).

Parla l'on. Pinci, difensore della *P. C.*, dichiara di volersi costituire Parte Civile anche contro Elisa Colini, Dedo rinunzia a i dottori Pagliaro e Cerretti in ordine al reato di sequestro di persona della Maria Allegrini.

I difensori degli imputati si oppongono alla r.chiesta della P. C.

Il *P. M.* si oppone vedendo in tale richiesta un artificio per far rivivere la causa. Confida quindi che il Tribunale respingerà la domanda della Parte Civile.

Dopo alcune altre brevi considerazioni dell'avv. Pinci il Tribunale si ritira per deliberare su queste nuove incidenze.

Il Tribunale, dopo circa trenta minuti, rientra e il Presidente legge un'ordinanza con la quale si respinge l'istanza della Parte Civile.

L'avv. Pinci dichiara di appellare contro l'ordinanza e quindi chiede il rinvio della causa.

Gli avv. Tutino e Micucci, difensori rispettivamente della Garavaglia e della Ubaldelli, in quanto a loro non nuovo rinvio, avendo l'ordinanza carattere definitivo, rinvio che prolungherebbe le sofferenze degli imputati, sentono il dovere di ripresentare la domanda per la concessione della libertà provvisoria per tutti gli imputati.

Il P. M. si oppone al rinvio perchè dice che l'ordinanza fu provocata per ottenere un mezzo dilatorio.

Alle ore 18.5 il Tribunale emette l'ordinanza con la quale viene respinta la richiesta della Parte Civile ed ordinato il proseguo del dibattimento.

Oggi alle ore 11.

Corte d'Assise di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 1, ore 17,45. — Davanti alla Corte di Assise comincia il processo contro l'ex maestello vendettiere Giuseppe Mapelli.

Questi, come ricorderete, il 7 dicembre 1903, secondo il cav. Angelo Vecchio, che attratto lo sportsman milanese milionario Luigi Beretta in un'apparata violenta, con minaccie e volgere armata mano, gli estorse una dichiarazione di suicidio e un testamento a parziale favore di lui.

Il due poi avevano preparato al malcapitato un'orribile morte per annegamento.

Non appena partito il Vecchio per attendere altrove l'esito della criminosa impresa il Mapelli mutò atteggiamento.

Celerato anche alcu preghiere e alle promesse del Beretta egli le ribadì e lo accompagnò al domicilio.

Il Vecchio rimasto dei giorni della mancata impresa e dell'arresto del Mapelli si suicidò a Roma la sera del 19 dicembre.

La scomparsa del principale attore del delitto fece perdere quasi tutto l'interesse all'odierno processo.

Il Beretta si costituì parte civile mediante gli avv. Brenti (ora Deputato) e Galina.

Nell'udienza antimeridiana si procederà all'interrogatorio dell'imputato.

Questi non si mostrò affatto impressionato dell'accusa. Affermò di non aver saputo di dover concorrere a violenze verso il Beretta e che vi si prestò solo tentando che il Vecchio fosse ornato, ma tutto concepì l'idea di mandare a vuoto il piano delittuoso.

Nel pomeriggio fu esaminato il Beretta.

Questo contestò alcune affermazioni dell'imputato. Negò di aver manifestato il desiderio che venisse assolto per poi beneficiarlo.

Si lesse il testamento estortogli col quale, gli si faceva disporre di numerosi e cospicui legati a favore di Opere pie e di amici.

Si esaminano i testi e cioè i figli ed amici ed amiche di Beretta fu ridotto all'impotenza e venne poi costretto a scrivere le cambiali il testamento, la dichiarazione di suicidio.

Vennero esaminati due soli testi.

Il delegato Sedelmayer fece una deposizione poco importante.

L'altro dottor Granata, designato quale coerede, disse che non avrebbe creduto al suicidio del Beretta, ma avrebbe intuito un delitto.

Verrà interrogato a domicilio una signora comasca, contro la quale il Vecchio e pure avesse tramato un complotto simile.

Si rinunziò agli altri testi: è fortunatamente anche al fratello del Vecchio, andatosene in America.

Domani si avrà la sentenza.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATO OMOLOGATO - **Capanna Giuseppe**, generi alimentari, via della Torre della Verità, 11. E' stato omologato il concordato concluso il 17 agosto u. s. al 10 per cento pagabile subito dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Aderirono al concordato 3 creditori per L. 7822,55 sopra 12 per L. 10,064,27.

LIQUIDAZIONI OD ONORARI - **Poce Scipione**, giocatore, Corso Umberto I, 507. All'avv. Giovanni Balani, per l'opera prestata quale curatore del fallimento, sono state liquidate lire 800.

Botioni Ester in Di Marco, commestibili, via Tomacelli, 143. Id. L. 150 al rag. Cristoforo Marianecci.

RENDICONTO - **Gasprini Fortunata, ved. Bruni**, terraglie in Albano. Per il 16 settembre, ore 13, sono stati convocati i creditori allo scopo di esaminare il conto reso dal curatore avv. Emilio Stanoni al quale, per l' opera prestata nel fallimento, sono state liquidate L. 350.

CURATORI - **CONE E SIATI - Moretti Edoardo**, mobili, via in Aquino, 103. L'ing. Giorgio Pasquali è stato confermato curatore del fallimento.

Jacobini Pio, vini, porta Portuense, 61, e Borgo Vittorio, 8. L'avv. Edoardo Silvestri è stato confermato curatore del fallimento.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 2 settembre 1904 — S. Stefano Re

Leva il Sole alle ore 5.37 m. — Tramonta alle 6.41 s.
Leva la Luna alle ore 21.22 m. — Tramonta alle 1.21 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 1 Settembre alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroncargo	10.°	nebbioso	Nizza	20.2	1/2 coper.
Amburgo	17.0	piovoso	Zurigo	14.8	piovoso
Vienna	17.0	3/4 coper.	Costantin.li	—	sereno
Madrid	—	—	Malta	26.°	3/4 coper.
Parigi	13.6	coperto	Atene	22.8	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. cronlog.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore massima	Temperatura nelle 24 ore minima
Genova	22.0	coperto	leg. mosso	23.0	21.0
Torino	16.8	nebbioso	—	22.2	16.8
Milano	17.6	tempestoso	—	24.0	16.4
Venezia	19.8	3/4 coperto	calmo	22.8	16.2
Bologna	20.4	1/4 sereno	—	27.6	15.7
Ravenna	20.1	sereno	—	25.8	16.0
Ancona	23.2	coperto	calmo	25.4	22.2
Firenze	19.4	coperto	—	26.2	18.4
Roma	16.0	3/4 coperto	—	27.6	17.7
Teramo	21.0	1/2 coperto	calmo	25.4	18.2
Napoli	20.5	3/4 coperto	calmo	25.7	18.7
Cagliari	19.9	1/4 coperto	—	24.4	15.8
Sassari	19.4	sereno	—	25.0	15.2
Palermo	26.4	sereno	mosso	28.8	19.7
Messina	24.0	1/2 coperto	calmo	30.3	20.8
Catania	27.2	sereno	mosso	28.5	15.0

Probabilità: venti moderati varii, cielo vario e coperto con pioggie specialmente al Nord; mare Tirreno mosso

A ROMA.

Rario Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L' altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761.4 Termometro centigr. **massima 28.5 minima 17.7.** Umid tà relativa alle 9 antimeridiane 73.78 Vento a mezzodì W. Stato del cielo 3/4 nuvoloso.

Rompicapo.

Chi ha il *tutto* senza capo
Tutto sicuramente:
Se *tutto* che al plurale
Contiene *tutto* e niente
E senza, al singolare,
Non si può mangiar niente.

Spiegazione del Passatempo precedente:
SETTEMBRE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 30 agosto 1904
Nati 32 compreso i nato morto
Morti 24 di quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Verdesi Ludovico fu Filippo, Roma, 59, possid. conj.
Becrafichi Pasquale fu Francesco, id. id. id.
Gazzella Gaudenzio fu Paolo, Camerino, 60, braccianle, ved.
Di Stasio Margherita fu Luigi, Roma, 13, nubile
Cerilli Luisa fu Angelo, Lorraina, 37, conj. Di Maggio
Cardi Feresena fu Giuseppe, Orvieto, 31, conj. Pighini
Carosi Antonia fu Francesco, Camposasso, 52, nubile
Carradori Teresa fu Antonio, Penaro, 61, nubile
Rinaldi Annunziata fu Francesco, Rieti, 72, ved. De Simoni
Parisi Ernesto di Pietro, Roma, 25, possid.
Paleoni Maria Elisabetta fu Giuseppe, Roma, 58, conj. Limardi
Sonnino Salomone fu Pranquillo, Roma, 60, conj.
Agostinelli Giulia, Fossadolo, 34, domestico conj.
Rossi Luisa fu Antonio, Roma, 20, nubile
Trafeanti Rosa di Giuseppe, Roma, 67, conj.
Manelli Cesare fu Paolo, Modena, 78, colonnello R. E. conj.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Marina - 27 settembre - Provvista di cotone tinto in rotoli. Lire 264.000.

Municipio di Barletta - 19 settembre - Servizio del pubblico spazzamento. Anni 3. Pres. L. 41.670.

Novità, Varietà e Aneddoti

Ancora la principessa Luisa.

Berlino, 1. — I giornali di stamane annunziano che la Principessa Luisa di Coburgo è scomparsa dalla stazione balneare di Ester, ove si era recata fin dall'11 agosto per fare una cura.

Si dice che la Principessa sia fuggita nella notte da martedì a mercoledì con una dama di compagnia e due signori mediante una scala a pioli appoggiata ad una finestra che dà su di una via deserta.

La strada attendeva i fuggiaschi un automobile appartenente ad un ricco signore di Ester.

Si crede che la Principessa e le persone che l'accompagnano abbiano varcato la frontiera austriaca.

Fiuora ogni ricerca è riuscita vana.

Secondo ulteriori informazioni, la Principessa sarebbe stata rapita dal capitano di cavalleria Mutterer a Kegevich.

Il Governo austro-ungarico ha ordinato un'inchiesta.

(E quando sarà compiuta l'inchiesta? Contro l'interessamo sono inutili le inchieste o valgono poco anche i rimedi. Del resto dello Nanni o dello Nani ve ne sono dovunque e sono più o meno di pelo che di altro. E invece cosa poco degna che il telegrafo ed i giornali (sarà) si occupino con tanta espansione di questi casi marbosi).

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 1, ore 19.16. Mancano finora sicure notizie circa il luogo dove si sia recata la principessa Luisa.

Il conduttore dell'automobile ritornato oggi racconta che la principessa Luisa e il tenente Mittelbach andarono ad Hof, ove presero il diretto per Monaco di Baviera. Si crede che si sieno recati in Svizzera.

Le autorità sassoni e bavaresi spiegano una attività febbrile per rintracciarla.

Dalla Provincia Romana

IX Centenario della Badia di Grottaferrata.

Grottaferrata, 1. — Come vi scrissi il 15 agosto, in questi giorni morti, nella Chiesa abbaziale di stile sistemato il coro fuori del presbiterio secondo le prescrizioni del rito greco.

Con ciò sono compiuti i lavori della chiesa, la quale ora possiede un altro ornamento ed una nuova attrati va.

Il coro, a due ordini, si compone di ventidue stalli superiori, a due braccia, a forma di C, per i maestri, e di dieciotto inferiori per i chierici. Oggi stan o ci divino dall'altro con bracciuoli di massello e relativi inginocchiatoi decorati con intagli.

Di ogni stallo, rimanendo sempre fissa la massa generale, vennero varie le decorazioni. Tutti gli stalli sono sormontati da un numero nostergale e da una cimasa a mosaico da poter lasciare libera la vista al popolo, che, da fuori del coro, ne stesse alle funzioni.

Gli intagli, che in vari stalli vennero con gusto artistico applicati, per non mettere una massa troppo scura in mezzo alla chiesa decorata con tinte chiare e delicature, sono di cr ro. Sul di avanti, nel posto dei chierici, sono dei passaggi decorati da otto scranfini, per cui si accede ai posti superiori. Per gli intagli, come per tutti gli altri ornati, è stata scelta l'epoca della prima metà del cinquecento. Il lavoro importante può dirsi veramente dal Domenichino, del quale la Badia possiede molti lavori, e per armonizzare con lo decorativo-neo stituale della chiesa.

L'artistico coro tutto di noce è stato disegnato ed eseguito nell'officina Boccaccini di Roma sopra pianta data dal monaco D. Massimo Della Rotta.

La costruzione è stata immaginata e diretta dal sig. Boccaccini padre, la parte ornamentale è opera di Vittorio Boccaccini, figlio, che recentemente ottenne la licenza di decorazione nel Museo artistico industriale governativo di Roma, riportando il primo premio con medaglia d'oro.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 in servizio esclusivamente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1927 per gli Uffici di **Redazione**.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i cardinali Gotti prefetto di Propaganda e Ferrata, il signor Harmel e una rappresentanza della Confraternita di Sant'Egidio che gli presentò i suoi benedetti.

— Ieri mattina il Papa ricevette una Commissione di cicerini di Assisi composta di nove. Vescovo veneziano, Gentani e Ragnini nonchè del parroco De Brancon.

— Il 12 ottobre sarà in Roma il pellegrinaggio lombardo condotto dal card. Ferrata.

— Il Capitolo generale dei Barnabiti ha rieletto a superiore gen. il rev. Felice Fioretti.

— Ieri alle ore 18 S. S. ha ricevuto la professoressa Italia Latina Carlen per la sua conferenza sulle Missioni.

Il principe Giorgio di Grecia. — Ieri sera alle ore 20 giunse in Roma S. A. R. il principe Giorgio di Grecia, Alto Commissario dell'Isola di Candia.

A ricevorlo alla stazione erano l'incaricato di affari e il Console

Per la via Zanardelli e il quartiere dell'Orso — Evidentemente la *Capitale* non ci sa leggere. Chi ha mai preteso di spendere i danari che non si hanno? Al contrario, siccome abbiamo dimostrato che questa volta i *preventivi* per le espropriazioni andavano d'accordo con i *consuntivi*, rilevavamo come non fosse il caso di esitare più nella esecuzione degli ulteriori lavori proposti e per i quali sono disponibili 7 milioni e mezzo, residuo dei 12 milioni e mezzo accordati dal Parlamento con la legge del 1902.

E la sistemazione del quartiere dell'Orso rientra precisamente fra i lavori compresi nella somma suddetta.

Non abbiamo quindi in questa occasione abbandonato il nostro buon senso e meno ancora consigliato di procedere ad occhi chiusi.

Abbiamo soltanto insistito perchè non si continui a dormire.

Qui fra alla via Zanardelli, la *Capitale* crede che non si debba parlare della sistemazione dello sbocco sul Circo Agonale finchè non sia finito il tratto fino a Tor Sanguigna. E perchè? Possiamo andare al secondo anno in cui la *Capitale* finchè si tratta di esecuzione dei lavori: ma per giungere a questo ti mestieri di percorrere una lunga via rappresenta che non compromette al un interesse urbano ed economico, ma che è pure necessario di percorrere in tempo.

Se la sistemazione dello sbocco deve essere decisa in base ad un concetto artistico, perchè non adottare subito il concorso? E se la necessità impone deve essere oggetto di trattative prima di

Questa rivista **per commedia** — Ieri mattina in via Nazionale una scaglione forte a 50 cavalli si è messo a Monte Mario.

L'urto è avvenuto Stefanini — che compì felicemente gli anni — e Ballso

Il suo Stefanini, impiegato milanese, ma grato alle sue ospitali bianche, è rimasto giovane per scelta e attività e si mostra sempre degno allievo dei suoi fondatori; basti dire che l'ascensione di ieri segna la 247ª che egli compie senza mai aver corso alcun pericolo.

Egli è ora direttore dello stabilimento della Badunella, dove si fabbricano gli aerostati per la brigata specialisti, ed appunto coadiuvato da soldati del genio, si sono pure assicurate le gondole per i voli.

Assistono alla partenza un gran stuolo di signore e signorine; notiamo inoltre le famiglie Pignatoro, Buttini — una bella colonna villeggiante di S. Onofrio, signore Merlo, il prof. Arduino, il capitano Malenghieri, i fratelli Mancini, Ranza e Puglieschi, ed altri ai cui sfuggì il nome.

Al contrario Lancia Attilio! — si notò un po' di emozione nelle persone e invero questa partenza fu più interessante di quelle fatte coi palloni che siamo soliti a vedere, perchè lo Stefanini, rimasto attaccato con una sola mano al trapezio, agitava con l'altra il fazzoletto, mentre gridava: Viva gli spettacoli! e tutti prendevano applaudivano.

Dalle alture si vide la mongolfiera — la cui forma è resa quasi inutile trasparente col passare a 700 metri fa — che sinnalzava e poi calava sul prato.

Lo Stefanini discese mentre l'aerostato liberato dal peso seguiva a volare e finiva poi per cadere sulla tenuta di Nerone sulla via Cassia.

Intanto gli ufficiali del genio, con gentile pensiero, offrivano uno squisito rinfresco agli invitati.

Verso il tocco e mezzo tornò in città con non l'involucro lo Stefanini fatto segno alle congratulazioni di tutti.

Esperimenti meteorologici alla Caserma Cavour. — Questa mattina, alle 9,30 alle 12. Presso la Caserma Cavour, ai Prati di Castello, sede del 3° regg. Genio, si eseguiranno due ascensioni frenate del Drakon-ballon, una dalle 9,30 alle 12. Altra dalle 17 alle 19 per esperimenti meteorologici.

Nessun ufficiale prese posto nella navicella del pallone che raggiunse l'altezza massima di 3000 metri.

Nessuna avaria tanto nell'una che sull'altra ascensione negli istrumenti scientifici.

Lo sciopero dei vetturini. — Ieri mattina alle ore 9 i vetturini scioperanti si riunirono al teatro Pietro Cossa.

Il locale era gremito.

Erano presenti l'avv. Del Sonno e il rappresentante della Camera del lavoro.

Presiedette Cornaletti.

Dopo breve discussione fu votato un ordine del giorno col quale si dichiara di persistere nello sciopero.

La P. S. aveva preso grandi misure.

Nella torre degli Anguillara era distesata una compagnia di granatieri. Numerose guardie in divisa ed in borghese agli ordini del Commissario cav. Severe circolavano nelle adiacenze.

Veramente la cittadinanza si è così poco commossa allo sciopero che si direbbe non se ne sia neppure accorta.

Anche mancanza delle vetture — per quanto pochi fossero in circolazione — pareva avesse apportato quasi un beneficio, perchè sulle vie di Roma ieri si camminava liberamente e comodamente.

Bisognerà ancora i vetturini scioperino?

Noi vogliamo sperare nel loro interesse che vogliano *giudiziosi* perchè mai si regge uno sciopero quando della cittadinanza viene accolto con la massima indifferenza.

— Alle 16 i padroncini si dovevano adunare nella sala di via delle Marmorelle, ma alle 17 la porta del locale non si era ancora aperta e così finora circolava a recarsi nella sala degli spazzini in via dei Foraggi, che si serrarono nell'*Avanti*, Salustri, mise a loro disposizione.

L'adunanza *segreta* fu presieduta da Corradetti che per frenare il desiderio vivo dei padroncini di rottare tutto sul tavolo la proposta di attendere il Consiglio di stamani ove egli avrebbe riferito sulle vertenze ed accordare loro il permesso di far servizio in città.

Questa proposta significando non altro che attendere fino alle 12, cioè dopo l'arrivo dei treni, i padroncini si diedero a far baccano gridando che volevano attaccare alle 5.

A rattabilire l'ordine intervenne Salustri, che credendo di avere a che fare cogli spazzini, sui quali esercita una certa supremazia, per il suo grave titolo di gerente dell'*Avanti!*, volle dare ai padroncini una lezione di galateo.

Le sue parole però furono coperte da urli e fischi.

Malgrado che Corradetti abbia promesso che per le 8 farà riaccorre il permesso di attaccare, la corrente generale era fra i padroncini di attaccare stamani alle 5.

Alle 19 il Comizio ebbe termine.

— Alle 22 i rappresentanti delle Associazioni operaie, circa 40, si riunirono nella sala di via delle Marmorelle.

Il rappresentante dei cocchieri, Sini, chiese che la stampa fosse fatta uscire dalla sala.

L'avv. Del Sonno intervenne però e pregò i giornalisti di rimanere.

Presiedette l'assemblea Colantoni della Camera del lavoro che diede la parola a Corradetti. Questi per la quarta volta fece la storia dei vari scioperi dei vetturini e si scagliò come al solito contro i fratelli De Paolis.

Del Sonno, dopo aver ringraziato i rappresentanti della Camera del lavoro e le Associazioni, con un lungo discorso concluse domandando l'aiuto finanziario delle Associazioni.

I rappresentanti si dichiararono tutti pronti a portare questi aiuto.

Seguentemente, della Lega panettieri, colse occasione da gli attacchi alla Società dei negozianti per parlare dello sciopero della sua classe e dirne delle cotte e delle grosse dell'avv. Silvestri.

Propose il seguente ordine del giorno che venne approvato:

« I rappresentanti della Associazioni operaie di Roma riunite in seduta straordinaria in via delle Marmorelle per deliberare in merito allo sciopero dei vetturini;

Considerando che mira principale della classe dei negozianti romani è quella di distruggere totalmente l'iniziativa delle Leghe di resistenza, deliberano che la Commissione esecutiva della Camera del lavoro si faccia iniziatrice di una seria agitazione in seno alla classe operaia perchè venga affermato il diritto delle organizzazioni operaie e tutelata la vitalità delle Leghe di resistenza. »

Su proposta del Colantoni venne anche approvato il seguente ordine del giorno:

« I rappresentanti delle Associazioni operaie romane riunite in assemblea generale, dietro invito della Camera del lavoro, per discutere in merito alla vertenza dei vetturini, mentre protestano contro il contegno di quei proprietari di vetture che indirizzano le loro forze e cose tentare di sfasciare l'organizzazione dei vetturini, invitano il salutare solidale agli scioperanti, impegnandosi di aiutarli finanziariamente per sostenerli anche da questa lotta tra capitale e lavoro possano riuscire vittoriosi

Danno mandato alla Commissione esecutiva della Camera del lavoro di riunire a Comizio tutti gl'iscritti di Roma per decidere in proposito se per domenica prossimo lo sciopero possa finire composto ».

Alle 24 il Comizio terminò.

— I proprietari di vetture pubbliche si sono riuniti ieri sera per discutere sull'andamento dello sciopero. Dopo breve discussione che ha manifestato la massima concordia nella classe, si è deliberato di non mutare nella linea di condotta seguita finora, indicando una nuova riunione per questa sera alle 8 precise alla Società generale seguito il ed industriali in piazza San Luigi de' Francesi 34.

Forse se l'altro giorno, dopochè circa mille vetturini si erano accordati con la Camera del lavoro coi relativi proprietari di scuderia, la Questura avesse semplicemente tutelato con un po' d'energia la libertà dei vetturini, che avevano attaccato, molto probabilmente a quest'ora lo sciopero sarebbe finito.

Poichè nessuno contesta la esistenza delle Leghe, nè il diritto di lavoro a coloro che liberamente si accordano coi padroni va egualmente rispettato.

Or questa tutela da parte della Questura è sembrata in questa circostanza alquanto deficiente.

Manifattura dei tabacchi. — Ieri ebbe luogo la votazione per i due rappresentanti al Congresso dei lavoratori dello Stato che si terrà a Firenze il corrente.

Riuscirono eletti Colantoni con 203 voti e Vantaggi con 107.

Piccola Cronaca.

L'asfissiata di fuori porta S. Lorenzo. — In via dei Sabelli 26, teneva una bottega da orzaroio Ersilia Del Grosa, d'anni 32, da Otr (Teramo), che aveva creditata da un tale soprannominato « Tignosello », morto 3 mesi fa, e con il quale essa convivera.

In seguito alla morte di « Tignosello » la Del Gioia aveva continuato relaz ora con il convivere ferroviere Valerio Rocci, d'a. 26, da Palombara Sabina, ab. in via di Porta Maggiore 8.

Il giorno 8 di questo mese doveva celebrarsi il matrimonio.

Ieri la Del Gioia però era geloosissima dubitando che il Rocci la tradisse.

Ieri mattina alle 6,15 ad alcuni inquilini della stabile al n. 27 della stessa via dove all'int. 1 abitava la Del Gioia, vedendo che il negozio era ancora chiuso, nacque il sospetto che alla donna fosse accaduta qualche disgrazia.

Con una scala a piuolo salirono la finestra della camera e ravvennero la Del Gioia vestita sul letto già cadavere.

Nel mezzo della camera arderà ancora un braciere di carbone.

La poverella si era suicidata per dissesti finanziari e per gelosia dell'amante.

Recatosi sul posto il delegato di P. S. cav. Spaziani con il brigadiere Basso, ed gli agenti Predella, Di Pasquale e Pina fu sequestrata una lettera sigillata, trovata sopra un cassone, diretta al Rocci.

La lettera erano dolorosi che ogni giorno mi desvevo a non prendere più cibo. Impallidivo, dimagravo, divenivo vieppiù debole e soffrivo quotidinamente di emicranie. Infine, ogni mese, passavo tristi giornate a causa di irregolarità. Finalmente una buona stella mi fece sentire tessere l'elogio delle Pillole Pink. Me se procurai subito, le presi e tosto ne ottenni un grande miglioramento ed in poche settimane di cura fui completamente guarita.

Le persone che volessero imitare la signora Ida Ferrari possono procurarsi le Pillole Pink in tutte le farmacie e presso il depositario A. Merenda, 4, Via S. Vincenzino. Milano. L. 3,50 la scatola e L. 18 le 6 scatole. Le persone sofferenti, desiderose di qualche schiarimento sul loro caso non hanno che da scrivere a questo indirizzo. Un distinto medico risponderà loro gratuitamente. Migliaia di attestati provano che le Pillole Pink guariscono e purificano il sangue guariscono dei casi gravi nelle malattie segnenti: anemia, cloresi, perdita d'appetito, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismo, affievolimento nervoso, emicranie, insonnie, sciatica, conseguenza di eccessivo lavoro, eczema, irregolarità delle donne.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Königin Luise* partirà il 9 settembre

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Leupold F.lli a Genova.

Premiati Stabilimenti termali e freddi di

ULIVETO

aperti dal 1° Giugno a tutto Settembre

Teatri di Roma

Stasera tutti i teatri tacciono, ad eccezione del **Quirino**, dove gli artisti hanno voluto offrire uno spettacolo diurno a beneficio dell'orchestra dando un'ultima definitiva del *Rigoletto*.

Daremo domani l'elenco delle Compagnie e degli spettacoli con quali in quasi tutti i teatri s'inaugura sabato la stagione autunnale.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Quirino - *Rigoletto*, ore 21.

Cinematografo moderno sotto i Portici dell' Esedra delle Terme 66-67. Dalle 15 alle 23. Lotta fra un toro e una tigre (dal vero) - Avventure di due scrocconi ed altre novità.

Massima - Esedra di Termini N. 48-50 - Indiani e Cow-Boys, scena drammatica in 6 quadri - Emozionante dramma della vita di banditi e altre novità. Ingr. cent. 50. del lago - Orla a i suoi cani - Il baco da seta - Scena comica

Piccola Cronaca.

L'asfissiata di fuori porta S. Lorenzo. — In via dei Sabelli 26, teneva una bottega da orzaroio Ersilia Del Grosa, d'anni 32, da Otr (Teramo), che aveva creditata da un tale soprannominato « Tignosello », morto 3 mesi fa, e con il quale essa convivera.

In seguito alla morte di « Tignosello » la Del Gioia aveva continuato relaz ora con il convivere ferroviere Valerio Rocci, d'a. 26, da Palombara Sabina, ab. in via di Porta Maggiore 8.

Il giorno 8 di questo mese doveva celebrarsi il matrimonio.

Ieri la Del Gioia però era geloosissima dubitando che il Rocci la tradisse.

Ieri mattina alle 6,15 ad alcuni inquilini della stabile al n. 27 della stessa via dove all'int. 1 abitava la Del Gioia, vedendo che il negozio era ancora chiuso, nacque il sospetto che alla donna fosse accaduta qualche disgrazia.

Con una scala a piuolo salirono la finestra della camera e ravvennero la Del Gioia vestita sul letto già cadavere.

Nel mezzo della camera arderà ancora un braciere di carbone.

La poverella si era suicidata per dissesti finanziari e per gelosia dell'amante.

Recatosi sul posto il delegato di P. S. cav. Spaziani con il brigadiere Basso, ed gli agenti Predella, Di Pasquale e Pina fu sequestrata una lettera sigillata, trovata sopra un cassone, diretta al Rocci.

La lettera erano dolorosi che ogni giorno mi desvevo a non prendere più cibo. Impallidivo, dimagravo, divenivo vieppiù debole e soffrivo quotidinamente di emicranie. Infine, ogni mese, passavo tristi giornate a causa di irregolarità. Finalmente una buona stella mi fece sentire tessere l'elogio delle Pillole Pink. Me se procurai subito, le presi e tosto ne ottenni un grande miglioramento ed in poche settimane di cura fui completamente guarita.

Le persone che volessero imitare la signora Ida Ferrari possono procurarsi le Pillole Pink in tutte le farmacie e presso il depositario A. Merenda, 4, Via S. Vincenzino. Milano. L. 3,50 la scatola e L. 18 le 6 scatole. Le persone sofferenti, desiderose di qualche schiarimento sul loro caso non hanno che da scrivere a questo indirizzo. Un distinto medico risponderà loro gratuitamente. Migliaia di attestati provano che le Pillole Pink guariscono e purificano il sangue guariscono dei casi gravi nelle malattie segnenti: anemia, cloresi, perdita d'appetito, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismo, affievolimento nervoso, emicranie, insonnie, sciatica, conseguenza di eccessivo lavoro, eczema, irregolarità delle donne.

Le donne mangiano troppo?

Una relazione sorprendente.

Uno dei principali fogli di Londra afferma che le dame dell'aristocrazia, perdono gradatamente la loro salute e la loro bellezza in seguito all'abitudine contratta di prendere un nutrimento troppo abbondante. Lord Byron ed i romanzieri a vedere una signora mangiare troppo si sarebbero indignato constatando l'aspetto di queste distinte dame. Se ci poniamo dal punto di vista italiano, il pericolo di cadere nell'abuso dei piaceri della tavola è ben lieve poichè le statistiche sembrano provare che le nostre italiane tendono piuttosto all'errore opposto. Molte di esse mancano di appatito; indizio certo di un serio disturbo organico. A questo proposito citeremo il caso della signora Ida Ferrari in Pasetti, Maccaria (Mantova).

Da una lettera che casa scriveva recentemente, togliamo questo passaggio:

« Da lungo tempo non avevo avuto l'appetito che godo dacchè le Pillole Pink mi hanno guarito del mal di stomaco e del cattivo stato di salute in cui mi trovavo. Il mio stomaco mi ha causato molti tormenti e molte sofferenze. Non potevo quasi più vedere una vivanda senza esserne disgustata. Tuttavia bisognava mangiare un poco o poscia. digerire. Ma la mia digestioni erano penose, il bruciore, l'acidità il peso allo stomaco erano dolorosi che ogni giorno mi decidevo a non prendere più cibo. Impallidivo, dimagravo, divenivo vieppiù debole e soffrivo quotidinamente di emicranie. Infine, ogni mese, passavo tristi giornate a causa di irregolarità. Finalmente una buona stella mi fece sentire l'elogio delle Pillole Pink

Me se procurai subito, le presi e tosto ne ottenni un grande miglioramento ed in poche settimane di cura fui completamente guarita.

Le persone che volessero imitare la signora Ida Ferrari possono procurarsi le Pillole Pink in tutte le farmacie e presso il depositario A. Merenda, 4, Via S. Vincenzino. Milano. L. 3,50 la scatola e L. 18 le 6 scatole. Le persone sofferenti, desiderose di qualche schiarimento sul loro caso non hanno che da scrivere a questo indirizzo. Un distinto medico risponderà loro gratuitamente. Migliaia di attestati provano che le Pillole Pink guariscono e purificano il sangue guariscono dei casi gravi nelle malattie segnenti: anemia, cloresi, perdita d'appetito, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismo, affievolimento nervoso, emicranie, insonnie, sciatica, conseguenza di eccessivo lavoro, eczema, irregolarità delle donne.

Ultime Notizie

Conferenza Giolitti-Luzzatti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino 1, ore 11. — La conferenza fra il Presidente del Consiglio e il Ministro del Tesoro è durata varie ore.

Per quanto se ne sa, gli argomenti principali furono due: le liquidazioni ferroviarie che, dopo la Mediterranea, si debbono intraprendere con le altre due Società e la questione dei trattati commerciali.

Della conversione della rendita non si è fatta parola.

È ben comprende facilmente che i due ministri non abbiano perduto il tempo a parlare di conversioni di rendita, tanto più che come l'on. Luzzatti, ha dichiarato al Parlamento nelle ultime sedute che il caso per adesso di riprendere quest'argomento e che soltanto allorchè le condizioni del mercato europeo lo consentiranno, egli presenterà al Parlamento la legge per averne i poteri necessari. essendo stata ritirata (del che si è per una svista dimenticata la *Tribuna*) quella dell'on. Di Broglio.

Ferrovie nell'Eritrea.

Asmara, 1. Oggi è stato aperto all'esercizio il nuovo tronco di ferrovia fino a Ghinda.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Savona e nominato Commissario il cav. Gerolamo Balsardi.

Ministero Esteri.

Il nuovo Ambasciatore inglese.

(S) **Londra**, 1. Il Re d'Italia ha dato il suo gradimento per la nomina di Sir Edwin B. Egerton ad Ambasciatore britannico a Roma.

Personale consolare.

Branchi comm. Giovanni, cons. gen.le a Nuova York, colloc. a disp. del Ministero; Pirrone cav. Giuseppe, id. id. a Lima, id. id.; Corte cav. Pasquale, id. id. a disposizione, destinato a Denver; Carletti cav. Tommaso, cons. di 1ª cl. a Gerusalemme, trasf. a Lima; Jesa cav. Giulio, id. id. 2ª cl. ad Alessandria, colloc. a disp. del Ministero.

Anton sob. cav. Enrico id. id. da Smirne ad Alessandria; Baroli sob. cav. Pietro id. id. da Innsbruck a Bogota; Toscani cav. Orlando id. id. da Cairo a Smirne; Meli Lupi di Soragna id. id. dalla d'aspe. a Cairo; Cacela Dominiani conte Carlo da vice-cons. a Porto Said a segr. aspe. Innsbruck; Manciaiati Scotti di San Vito id. di Florianopolis id. id. Porto Said; Giovetti Verosop sob. Fabriano id. id. Brigs id. id. Gerusalemme.

Ministero Pubblica Istruzione.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi ai posti gratuiti nel Convitto di Assisi ed Aragni sono state così composte:

Convitto di Assisi. — Bruni cav. Giovanni, Presidente - Rusca dott. Virginio - Capruri Venanzio - Prandi Rihghini Amalia - Chiarini Gisella - Malgara Perrucchetti Virginia.

Convitto di Anagni. — Morani cav. Ettore, Pres dente — Rusca dott. Virginio — Capruri Venanzio — Prandi Rihghini Amalia — Chiarini Gisella — Petrolini Attilio, Segretario.

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella Magistratura.

Licani Michele, vicepres. Palermo, disp. serv. per anzianità.

Ranieri Fruno, Paolo, vicepres. Catania, id.

Ambrosoli Cesare, pres. Pontremoli, nom. cons. app. Milano.

Ministero Tesoro.

Ieri mattina Foce ritorno in Roma Fea. Luzzatti.

Con decreto in materiale, in data di ieri, è stato prorogato a tutto il 30 del corr. mese la facoltà degli Istituti di emettere vaglia cambiari a 3 1/2 per cento le cambiali di prim'ordine.

Proventi dell'Erario.

Nella prima decade di agosto per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate L. 6,100,000, contro L. 7,100,000: differenza in meno L. 1,000,000 - durante l'esercizio L. 33,700,000, contro L. 40,300,000: differenza in meno L. 6,600,000.

Erano introitate nella seconda decade tonn. 36,632 contro tonn. 17,650, differenza in più tonn. 2712: durante l'esercizio tonn. 133 597 contro tonn. 177,961, differenza in meno tonn. 44,364.

Granturco introdotto nella decade tonn. 3251 contro tonn. 12,022, differenza in meno tonn. 8,771; durante l'esercizio tonn. 35,571 contro tonn. 82,014, differenza in meno tonn. 46,443.

Zucchero introdotto nella decade quint. 37, contro quint. 7634: differenza in meno 7697; durante l'esercizio quint. 368 contro quint. 9893: differenza in meno quint. 9525.

Ministero Finanze.

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il R. D. 16 luglio 1904, N. 468 per l'erogazione degli utili esercitivi demaniali, in cui vi sono le disposizioni già premesse al Parlamento per migliorare la pensione del personale subalterno.

Ministero Lavori Pubblici.

Decreti Reali.

Con D. R., su proposta dell'on. Tedesco, vennero dichiarati di pubblica utilità i seguenti lavori:

Formazione di un campo per le fiere ed i mercati in Penna S. Giovanni (Macerata).

Costruzione di un campo di tiro a segno in Borgomanero (Novara).

Nel Consiglio Superiore di LL. PP.

Nella segreteria del Consiglio Superiore è avvenuto il seguente movimento:

Ling. capo di 1.a cl. cav. Luigi Falco è stato assegnato all'ufficio di segretario capo del Consiglio superiore, mandato aggregato alla 1.a sezione. Lo sostituisce il cav. Luigi Turrisi attualmente ing. capo di 1.a cl. nel 3.o Circolo del Genio.

Gli ingegneri poi di 1.a cl. cav. Arturo Salce e cav. Luigi Cozza sono nominati rispettivamente segretari della 1.a e della 2.a sezione del Consiglio Superiore.

Nell'Ispettorato ferroviario.

All' ispettore superiore comm. G. G. Sanguini sono state assegnate le funzioni di capo del personale e la direzione dell'ufficio servizi ed in parte del R. Ispettorato.

Lo studio dei capitolati speciali

L'on. Tedesco, allo scopo di studiare e proporre modifiche ed aggiunte al regolamento 29 maggio 1899 relativo alla compilazione di progetti di opere dello Stato e per la compilazione dei capitolati speciali, ha nominato una speciale Commissione presieduta dal comm. Domenico Micoli ispettore superiore del G. C., e composta dei seguenti membri: cav. Inglese, cav. Botto, cav. Giovenale, cav. Bruno, cav. Leone, cav. Alberto Ubertazzo, Marzullo, cav. Tommaso Bruno, cav. De Rossi.

Funzionerano da segretari i signori cav. Federico e cav. D. Sestano.

Ministero Poste e Telegrafi.

Sono stati spediti alla firma del Re vari decreti: uno alla collega i riposo, a domanda, il direttore cav. Migliorani; uno che nomina direttore generale delle poste il comm. Gamond; uno che nomina direttore generale dei Risparmi e dei Vaglia il comm. Pirrone.

Per la nomina del direttore generale dei telegrafi sarà provveduto nel prossimo Consiglio dei Ministri.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Con recente decreto ministeriale il comm. Giuseppe Castelli è destinato a dirigere la Divisione dell'insegnamento industriale e commerciale conservando anche la direzione del *Bollettino ufficiale*.

Il comm. Samuele Ottolenghi, direttore della Divis one personale e affari generali, reggerà anche la Biblioteca, pubblicazioni e statistiche.

Ministero Marina.

Dal 4 al 16 settembre avranno luogo i seguenti movimenti:

Cagliano di fregata Emilio Solari esonerato dalla carica di direttore dell'Ufficio idrografico di Spezia.

Tenenti di vascello Nicola Cacozza Campanile, esonerato dal comando dell'Ufficio idrografico di Venezia e chiamato al comando della cisterna « Tevere » — Armando Bozzoni, esonerato dal prestar servizio alla Direzione di art. del serv. di Taranto e dalla navigazione — Ettore dell' « Aretusa » è destinato alla Direzione di art. del serm. di Napoli ed alla res ousabilità dell' « Iride » — G. Batt. Berardelli conserverà i suoi incarichi e assumerà temporaneamente la responsabilità dell' « Arcturus » — Guido Castiglioni, sbarcato dalla « Morosini » imbarcherà sulla « Castelfidardo ».

Tenente di vascello Ottorino Cavigiia sbarcherà dal « Messaggero » e imbarcherà sulla « Morosini » con le funzioni del grado superiore — Vindimiro Pini imbarcherà sul « Messaggero » e partirà da Ongelia; la « Dora » è giunta a Maddalena.

Il medico Pandiì Rinaldi è sbarcato dal piroscafo « Manuel Calvo ».

Il « Nembo » giunto a Gaeta, è partito e giunto a Napoli; l' « Ibleo » è giunto a Spezia da Cl. F. G. da » è giunto a Siracusa; la « Murano » è giunta a Napoli; l' « Eroide » è partito da Napoli e giunto a Gaeta; la « Sagittario » è partita da Ongelia; la « Dora » è giunta a Maddalena.

Informazioni estere

Italia e Turchia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna 1, ore 17.10. — La *Pol. Corr.* ha da Costantinopoli che i commenti, secondo i quali la missione del Sultano a Re Vittorio con doni indicherebbe un riavvicinamento della Turchia all'Italia, avrebbero per conseguenza una maggior espansione del commercio italiano in Turchia non sono esatti.

E' un errore attribuire a questi atti di speciale cortesia del Sultano alcun valore politico, da influire su questioni politiche e impedire attriti, ove esiste antagonismo. Diffatti quando fu decisa la missione avevano i due incidenti dei Bengasi e dell'Arabia non furono appianati grazie all'energia dimostrata dall'Italia.

In quanto al commercio italiano in Turchia esso è dovuto al nostro incontrastato dell'industria italiana e agli energici e perseveranti sforzi degli esportatori italiani.

Vienna, 1, ore 18,40 — La *Volks* commentando il comunicato di ieri contro le macchinazioni dirette ad alterare i buoni rapporti tra l'Austria e l'Italia, dice che, data la perfetta intesa fra i due Governi, si potrebbe benissimo rimanere indifferenti, se questo stesso non esercitasse una dannosa influenza sulle riforme in Macedonia, perchè qualunque rece politica trova fede nei popoli orientali.

L'agitazione della stampa è quindi pericolosa, perchè a Costantinopoli si spera sul disaccordo della Potenze cooperanti alla sistemazione dalle cose nei Balcani.

Per ora le attuali cortesie del Sultano al Re d'Italia non arrabbero significato politico, se non a parere giornali italiani (quali) non ne trassero occasione per mascherare colle loro lisce verso l'Austria.

La *Pol. Corr.*, chiamando questo commento della *Volks* si richiama alla sua notizia da Costantinopoli circa il carattere dell'atto di cortesia del Sultano, notizia, che vibo telegrafata poco fa.

Francia e Vaticano.

(S) **Parigi**, 1. — Secondo la *Petite Republique* iersera il Pres. del Cons. e ministro dei culti signor Combes, non avrebbe ancora ricevuto le dimissioni del vescovo di Laval, mons. Geay.

AUSTRIA-UNGHERIA

Leopoli, 1 — Il Pres. del Cons. austriaco, dott. De Koerber, che fa un viaggio di ispezione nella Galizia, è giunto dopo avere visitato Cracovia ed altre città della Galizia occidentale.

In un grande ricevimento in suo onore del Presidente della Dieta, Stanislao Badeni, il dott. De Koerb r facendo un brindisi a Badeni, pronunciò un importante discorso politico, manifestando sicure le sue prese del Governo, che furono negli ultimi tempi seguite da disapprovazione da parte di vari partiti. L'oratore disse che il Governo mantiene fermamente il suo programma politico da non portare pregiudizio in nessun caso a nessuna nazionalità. Sarebbe una liberazione per popoli dell'Austria, se si trovasse un gruppo di patrioti energici e animati dalla ferma volontà di porre fine alle esitazioni politiche ed alle lotte nazionali.

Il Governo è fermamente deciso a fare ogni sforzo per stabilire un compromesso, se i partiti sono pronti a combatterlo: ma se il Parlamento fa del Governo il curatore dell'impero, il Governo saprà adempiere alle sue alti ed violenze, saprà avere cura della prosperità dello Stato finchè i partiti, abbandonando il laboratorio del e lotte nazionali, non riusciranno al lavoro comune.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 1° Settembre 1904.

Borsa forma discretame te attiva.

Rendita 5 0/0 103.90 contanti 104.05 fine.

Rendita 3 1/2 102.20.

Obbligazioni ferrov. 350.50 — Munic pio Roma 514.50.

Banco d'Italia 1131 — Commerciale 778 — Credito 602 — Banco Roma 130 — Acqua Marcia 1480 — Gas 1374 a 1375 — Omnibus 397 — Condotte 336 — Molini 87 — Meralli 157 — Carburo romano buio ripresa 1133 a 1135 dopo aver fatt. 1131 — Zuccheri ferm. 100 a 102.50 — Cotonifi 114.50 — Immobiliari 271 — Ferrovie 83 — Vetture 125 — Fermi 71 — Kerka 400 a 390 — Sosia 216 a 215 — Navigazione Generale 466.50 — Best Subiti 238 — Impresse fondiarie 117.

Cambi invariati Parigi 99.97 1/2 — Londra 25.25.

Cambio dazio doganale 2 Settem. L. 100.00

Dal 29 agosto al 4 settembre 1904 — fino a L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (1) di L. 99.99.

BORSE ITALIANE — 1 Settembre 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 0/0 C.	103 98	103 95	103 85	104 10
id. id. fine	— —	104 05	104 05	— —
id. 3 1/2 0/0	102 28	102 10	102 25	102 30
A. B. Italia	1131 —	1132 —	1132 —	1122 —
Commerciale	778 —	779 —	— —	— —
Credit. Italiano	600 50	603 50	602 —	— —
B. Generale	— —	50 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	185 —	— —
Ferr. Meridi.	466 —	455 50	456 —	457 —
» Merid.	735 —	734 50	735 —	738 —
Acc. di Terni	— —	1907 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	466 80	467 —	— —	— —
Raffinerie	437 50	435 50	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	359 —	— —	— —
Meridionali	— —	359 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	508 —	— —	— —
» 4	— —	509 —	— —	— —
» S. Pedo	— —	— —	523 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 97	100 —	100 —	100 —
Berlino id.	122 40	123 37	123 40	123 40
Londra id.	25 23	25 25	— —	— —
Londra a 3m.	— —	— —	25 25	25 04

Consolidati Media Uff. del Regno 31 agosto.

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	103.91 18	101.91 18	103.23 79
4 0/0 netto	103.74 92	101.74 92	103.07 53
3 1/2 netto	102.05	100.30	101.46 04
3 0/0 lordo	73.80	72.60	72.79 04

BORSE ESTERE

Parigi, 1.	45,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precede te
Franc. 3 0/0 amm.		— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.		98 52	98 52	98 52
ITALIANA 5 0/0		103 85	103 85	103 87
Turca		87 50	87 52	87 60
Spagnuola		87 75	87 87	87 82
Russa nuova		75 70	75 60	75 75
Portoghese		62 37	62 30	62 35
Ungherese		— —	99 95	100 75
Egiziano 6 0/0		— —	107 50	107 60
Banca di Parigi		— —	1187 —	1183 —
Banca Ottomana		— —	569 —	569 —
Credito Fondiario		— —	— —	— —
Azioni Suez		— —	4195 —	4198 —
Lotti Turchi		— —	125 1/2	123 3/4
Ferrovie Merid. Ital.		— —	— —	— —
» sull'Italia		— —	pari	pari
» su Londra		— —	25 25	25 25
» su Madrid		87 65	— —	— —
» sull'Argentina		— —	— —	— —

Vienna, 1 ferma			**Londra**, 1 chiusura			
	31	1		31	1	
C. austr.	649 50	649 50	Consol.	88 15/16	88 9/16ex	
Rend. aust.	119 10	119 10	Italiana	103	103	
Id. carta	99 90	99 90	Turca	85 3/4	86 1/4	
Ungh. 4.	97 10	97 10	Russa 2 0/0	—	76 1/4	
» 3 1/2 0/0	89 10	89 10	Spagnuola	87 1/8	87 3/8	
Rui oro	19 03	19 04	Giapponi	87	87	
Lire ital.	95 —	95 —	Egiziano	105 1/4	105 1/8	
C. Londra.	23 98	23 98	Argento	28 1/4	28 3/16	

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 92,000 — Rit. st.

Berlino, 1 calma			**Sconto ufficiale**	
	31	1		
Ital. cont.	104 50	104 40	SAGGIO	
» mese	— —	— —		
Az. Merid.	— —	148 75	Italia	5 per 0/0
» Medit.	— —	93 —	Francia	3 per 0/0
Obbl. ferr.			Inghilterra	3 per 0/0
3 0/0	72 25	72 20	Germania	4 per 0/0
» Merid.	— —	71 60	Austria	4 per 0/0
» Roma	— —	— —	Belgio	3 per 0/0
» Medit.	— —	— —	Spagna	6 per 0/0
Rublo	216 25	216 25		
C

Clemente Rochard

Romanzo di costumi politici svizzeri

di VIRGILIO ROSSEL

CAPITOLO IV

Un candidato.

E il puro e grave viso di Cecilia Rochard gli appariva dimanzi; non fosse che per lei, non si tirerebbe indietro. Essa adorava suo padre, malgrado tutto; e non perdonerebbe a lui, Martino Frane, di aver disconosciuta l'attività e l'incasabile bontà di Clemente Rochard.

Sia. Ma che gl'importava in fin dei conti, l'approvazione o la disapprovazione della giovane? Cos'era essa per lui? L'amava forse? Era amore quell'attrazione misteriosa e profonda ch'ella esercitava su di lui? No, perdio, sconraggiato e come tenuto a distanza, aveva avuto la forza di allontanarsi e di rassegnarsi...

Ma la sua rassegnazione era così ferma come se la figurava? Una parola, un sorriso, non l'avrebbero ricondotto, docile e rapito, in quel salottino di « Villa Riposo » dove Cecilia l'aveva accolto, il mese scorso, con sì strana e pungente freddezza?... L'amava egli?... Lo amava lei?... Essa no, non l'amava!

Eppure, egli non poteva ricordarsi senza emozione, insieme triste e cara, un discorso, un gesto, una posa di Cecilia, un subito pallore, una contrazione bruscamente sospesa, un sospiro, un silenzio, dei nulla! ricordi della sua immaginazione più che della memoria, rivelazioni del cuore più che degli occhi.

Certo essa l'aveva fermato, con una specie di violenza mista di terrore, quand'egli aveva cominciato la serie delle confidenze e delle confessioni.

Non aveva avuto nemmeno il tempo di dirle una di quelle parole vaghe e tenere, balbettate mezzi delirioni dell'amore, che già essa s'era chiusa in un riserbo glaciale. E quando egli provò a rinnovare, a riprendere almeno le relazioni banali dell'anno prima, essa rifiutò, con quei mille modi che hanno le donne di far capire le loro antipatie senza dichiararlo, a togliergli fin l'ombra d'una speranza. Eppure...

Qualcosa — follia senza dubbio — gli rimaneva inesplicabile: aveva creduto indovinare, nell'apparente insensibilità della Signorina Rochard, un non so che di racchiuso e di doloroso. Era come se non osasse, essa, la franchezza medesima, esser con lui ciò ch'era con gli altri...

Il bel visetto ridente e irregolare della Signorina Teresa Perrochon offuscò un'istante l'immagine di Cecilia. Che fascino, che spirito, che incanto.

Quella piccola fata vivace, gaia e adorabile! Ah, la gentile e piacevole compagna della vita! La faccia gaia della signorina Perrochon era sva nita ed era stato il fiero e malinconico viso di Cecilia a cacciarla, come sul paravento luminoso una figura della lanterna magica caccia l'altra. E per quanto i tratti di Cecilia evocassero in lui sopratutto amari e fallaci pensieri, fu felice — quasi felice. Quale malinteso li separava dunque? Non poteva esser che questo, un malinteso.

Martino Frane respinse il fascicolo su cui s'era appoggiato per riandare col pensiero alle note del presente e alle incertezze dell'avvenire. Incapace d'applicare la mente a una cosa seria, passò della camera accanto, dove due impiegati copiavano documenti di procedura, diede qualche ordine ed uscì.

Per cambiare il corso delle idee, si diresse verso il quart ere operaio di Combeville; v'era del pittoresco, del movimento, del rumore in quel luogo, e la campagna era lì a due passi.

Una scena che si svolgeva sulla via, attirò la sua attenzione e benchè fosse di umore non lieto, non potè trattenere un sorriso.

L'incisore Berlot, detto, *coda-in-aria*, non era precisamente a digiuno. Vociferando aveva sollevati i ragazzi e le donne. Un uomo col collo chiuso in un fazzoletto scarlatto, interrogava l'ubbriaco:

— Non vi vergognate, Berlot? In un simile stato alle dieci del mattino.... E col vostro bambino malato, morente....

— Siete voi dottore? Andate a cercare un gendarme!

— Davvero, meriteresti....

— Andatevi, corpo di....

Il dottore Valrey crollò il capo e continuò la sua strada.

Incontrò così Martino Frane.

— Avete dieci minuti da concedermi, signor Frane?

— Venti, dottore.

E si disponevano ad attraversare la piazza del Lavoro, quando l'arrivo di due gendarmi li fece fermare. I rappresentanti dell'ordine intimarono a Berlot di tacere e di rientrare in casa.

— Io? Tornare tranquillamente a casa? Mai. Io sono giustiz dovrei esser in *gattabuia* e mi ci metterete. Ammettatemi e stretto!

— Va bene, va bene. Non dite sciocchezze e rispose bonariamente uno degli agenti.

— Mi mettete in gattabuia si o no? Bisogna proprio che io spezzi qualche cosa?... La tua gola? — disse rivolgendosi verso il secondo gendarme.

E levò il pugno. Ma la polizia di Combeville non s'intimidisce per così poco.

— Calma, Berlot!

— Allora voi rifiutate? Vigliacchi, vigliacchi!

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 23 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-18* — **Roma**

— Durano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

— Senza l'ECO DELLA MODA —

Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

— Con l'ECO DELLA MODA —

Italia ..... Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 22 - Trim. 11

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di modo per famiglie. Esce tre volte ogni settimana

Inserzioni *Numeri arretrati* di 32 pagine: L. 0.10 — Cent. 10 — Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea. — Piccole Corr. cent. 50 - *Sotto Corr.* (sotto il pegl.) cent. 70. *Necrologie* cent. 20 la linea. — **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10**

1 2 3 4 5 6 7 8

VINO PROTTO

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon**, in Genova presso la **Vedova Casarcio, via Luccoli. 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con un'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscono contro assegno.

ASMA ED AFFANNO
bronchiale e nervosa cardineo *guarigione radicale* con l'Antiasmatico Colombo

Ammalati volete calmar? il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, ai cuore? Spedire biglietto di visita alla premiata *Farmacia Cav. Colombo. Rapallo Ligure* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure si rimane contro il **Diabete.**

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra **Genova - Napoli - New - York** e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra **Genova e Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres** e viceversa con partenze ogni *Mercoledì* da *Genova*, ogni *Martedì* da *Buenos Ayres*, ogni *Mercoledì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da **Genova, Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e per **Bombay** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'**Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante, Odessa** l'**Egitto** la **Tunisia** ecc.
Partenze alternative da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo**.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi speciali della Società "LA VELOCE,,

Linee pel BRASILE

Partenza da **Genova** per **Santos** con approdo a **Napoli, Tenerife** e/o **S. Vincenzo** al 15 d' ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da **Genova** il 1. d' ogni mese per **P. Limon** e **Colon** toccando **Marsiglia, Barcellona, Tenerife.**

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed a piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati. sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1 — **I Categoria** — Inserzioni 25 Cent. Sociali

Questa categoria comprende: gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricordi che ed offerte di capitali, avvisi di lotta, cessioni di mutui, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 — **II Categoria** — Inserzioni 25 Cent. Sociali

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

5 parole C. 50 — **III Categoria** — Inserzioni 25 Cent. Sociali

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambre e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'ogni genere in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Per chi si reca in Svizzera.

La Società Naz. di Trasporti **Ellì Gondrand** è stata incaricata dalle Ferrovie Svizzere della vendita dei biglietti d'abbonamento valevoli sopra tutte le Ferrovie della Svizzera ed i battelli a vapore sui laghi.

I prezzi sono i seguenti:

	Per 15 giorni	*Per 30 giorni*
I Classe	L. 77.50	L. 118.50
II »	» 57.—	» 83.—
III »	» 41.50	» 62.—

compreso il deposito di L. 5, rimborsabile allo scadere dell'abbonamento.

Mediante questi abbonamenti i viaggiatori possono percorrere la Svizzera in tutti i suoi lati e ciò ad un prezzo ridottissimo.

Un biglietto semplice di andata da Chiasso a Lucerna ed uno di ritorno costano di più.

Per andare a **Parigi** vi è perfino vantaggio di munirsi di un abbonamento svizzero pren tendo poi dalla frontiera francese, delle, un biglietto per Parigi andata e ritorno.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol,** ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato « **Sulphurol** » mi rinsel di non comune efficacia nelle *bronchiti subacute* e *croniche*, anche nei *catarri degli epici non specifici*. La promessa della efficacia, il nessun disturbo che provoca la flanela con che gli infermi me ne solleciatno in somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un assodito veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima soltoste in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57,500*

4.a Decade dal 1. al 10 Agosto 1901.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom esere.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904	98,868 —	3,201 —	20,743 —	154,632 —	4,815 —	282,259 —	618	457 —
1903	101,201 —	2,446 —	16,867 —	142,630 —	820 —	263,954 —	618	427 —
Differ. 1904	— 2,333	+ 755	+ 3,876	+ 12,012	+ 3,995	+ 18,305	=	+ 30 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Agosto.								
1904	428,692 —	10,242 —	83,638 —	579,194 —	10,550 —	1.112,586 —	618	1,800 —
1903	418,359 —	8,756 —	76,478 —	535,827 —	10,961 —	1.070,981 —	618	1,733 —
Differ. 1904	+ 10,403	+ 1,486	+ 7,160	+ 23,367	— 401	+ 41,915	=	+ 67 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1904	40,171 —	1,824 —	8,387 —	28,540 —	598 —	77,010 —	482	160 —
1903	37,025 —	1,059 —	9,383 —	24,629 —	9 8 —	68,937 —	482	141 —
Differ. 1904	+ 3,146	+ 765	— 1,154	+ 3,911	+ 190 —	+ 8,073 —	=	+ 19 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Agosto.								
1904	164,219 —	4,112 —	28,570 —	94,901 —	911 —	292,713 —	482	607 —
1903	157,755 —	3,803 —	23,335 —	93,589 —	600 —	275,982 —	482	572 —
Differ. 1904	+ 3,318	+ 809	+ 5,235	+ 4,312 —	+ 311	+ 17,131 —	=	+ 17 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1904	4,198 —	258 —	3,667 —	3,310 —	» —	10,333 —	28	449 —
1903	4,073 —	215 —	725 —	2,538 —	» —	7,536 —	28	328 —
Differ. 1904	+ 125	+ 45	+ 1,942	+ 687 —	» —	+ 2,037 —	=	+ 121 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Agosto.								
1904	10,505 —	725 —	5,598 —	11,061 —	» —	35,887 —	28	1,360 —
1903	18,037 —	580 —	2,068 —	9,533 —	» —	30,218 —	28	878 —
Differ. 1904	+ 468	+ 145	+ 3,593	+ 1,528 —	» —	+ 5,674 —	=	+ 681 —

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato « Glicerolato di ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici -nel neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, mssssime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali. Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piretta.*

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Attendura per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Occasione vendesi bagher della Fabbrica Ferretti. Rivolgersi piazza della Pilotta N. 1. 2319

Due villini da vendere o d'affittare con grande giardino fuori Porta Pia dalla via Nomentana entrando nella via Pasqualina rottano di fronte. 222

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D' affittare in Piazza Dante grandi locali uso studio o magazzino con ascensore camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 88. 209

Palazzo Roccagiovine affittasi piano nobile, già residenza Legazione Belgica. Espressione Fori Traiano, Sud-Ovest. Tredici camere, locali terreni. Visibile tutti i giorni. Rivolgersi Compartsseria. 332

Affittasi appartamento primo piano 6 vani grandi sale scalda per circolo, pensione od ufficio. Piazza Fiammetta 11. 235

Appartamento 11 ambienti giardino, camera bagno, luce elettrica due ingressi, via Zucchelli 16 angolo via Sicilia, esposizione mezzogiorno. Visibile ore 9 alle 12; 14 alle 16. 257

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Natali De Angelis distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni private, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia gliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderato. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 268

Collegio Convitto Leonino - Orvieto

Scuole Elementari e Ginnasiali. Gli alunni di 4. a 5. Ginnasiale frequentano il *Ginnasio Pareggiato* municipale ove compre il accompagnan un professore del Collegio. In casa oltre l'istruzione religiosa e la morale educazione s'impartiscono ripetizioni delle materie lasgnate in classe. Per schiarimenti rivolgersi al Sac. Dott. Matteo Olmodio, Direttore. 202

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano offrirsi con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente la detta lingua. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 241

Distinta signorina che conosce Pianoforte e bentissimo inglese e discreto francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 190

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7,—	9,10	13,20	16,40	18,30	22,45
Pisa	5,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Torino	2,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Milano-Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	9,10	15,—	19,—	22,37	—
Firenze		9,20	9,55	16,30	—	—	23,10
Grosseto			11,10				
Terni-Aversano	7,20	—	11,20	—	17,5	20,—	—
Tivoli	7,20	9,40	—	11,30	17,5	20,—	—
Civitavecchia	6,20	—	—	—	—	18,—	—
Frascati	6,20	8,—	12,10	18,—	17,30	—	23,25
Marzio-Albano	7,11	8,40	9,45	11,50	13,30	14,10	18,25
						18,00	19,45
Assisi-Retrone	6,1	6,30	7,50	9,30	12,40	16,5	—
Velletri-Terracina	6,30	—	—	—	17,14	—	—
Velletri	6,30	—	11,30	12,5	17,14	—	—
Roma-Giulianello-Viterbo	9,20	—	11,32	18,5	—	—	—
Fiumicino		9,30	15,45	—	—	—	—
Fiumicino-Ostiense	7,50	—	17,5	—	—	—	—

Ladispoli 7.15 — 13.10 festivo.

Il treno delle 12.35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18.20 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di Roma

Napoli	7,19	9	12,50	14,10	18,20	20,14	23,50
Pisa	3,40	9,40	—	10,10	16,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,50	23,48
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,50	23,48
Ancona-Foligno	7,—	—	11,40	14,50	—	—	21,15
Firenze	7,30	13,10	—	15,—	—	—	21,45
Grosseto	8,50	—	9,35	15,50	—	20,47	—
Aversano-Tivoli	8,5	9,35	13,50	—	—	20,47	—
Tivoli					—	19,50	—
Civitavecchia	6,37	8,40	10,40	13,54	18,5	21,30	22,22
Frascati	8,17	—	13,30	19,25	21,50	Sest.	0,10
Nemun-Assisi	6,55	8,29	9,19	11,35	14,53	17,50	19,43
Albano-Marino						21,5	22,3
Terracina-Velletri	9,31	—	—	—	20,50	—	—
Velletri	8,17	—	9,21	13,20	20,50	—	—
Viterbo-Renciglione	8,50	14,50	—	17,50	—	—	—
Fiumicino	8,10	—	—	16,30	—	—	—
Fiumicino-Ostiense	9,15	—	—	—	20,47	—	—

Ladispoli 12.3 — 22.40 festivo

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICUO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. il danno 1 biglietti dalle 9 alle 15.
Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 8 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesse via Sagrestia 6).
Capol.a S. Pietro: dalle 9-11. Permesso via Sagrestia 9)
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 10 alle 17.
Museo BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Catacombe di S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori F. Pia dalle 9-16.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 13 (Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO).
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano N. 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Fiminale dalle 10 alle 16.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, 11-17.
Museo e NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 9-15.
Id. ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 16.
Gallerie: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-17.
Galleria S. LUCA: via nomentana 44, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Orti Farnesiani: del Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: v. S. Sebastiano 9 dall al tram.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di Petronil la: Via delle Sette Chiese: dalle 9 al tramonto.
Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 al tram
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15. »
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello, ore 10-16

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram
Camposanto: MUSEI, PINACOTECA, TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-16.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,35	8,30	8,7	9,56	11,50	13,40	—	19 —
Bagni a.	6,24	7,18	8,52	10,13	12,2	14,27	17,25	19,31 —
Tivoli a.	6,36	7,30	9,4	10,25	12,14	14,39	17,7	19,43	21,24 —
Tivoli p.	5,45	7,17	8,32	9,47	11,4	13,45	17,34	18,27	20,25
Bagni p.	6,39	7,49	8,38	10,3	11,50	14,17	18,	19 57	21
Roma a.	7,34	8,36	9,41	10,58	12,50	—	18,50	20,54	21,44

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,35 e che arriva a Roma alle 21,44 è festivo.

Signorina istruita cerca occupazi ufficio commesso. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Maestra di pianoforte da lezioni a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso piccola distinta famiglia senza bambini. Via delle Cappelle 28 p. S. prima porta a sinistra. Veicolo pensino visibile tutto il giorno. 2 0

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali -Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth